

Raccomandata A.R.

28 NOV. 1997

Al Signor Sindaco
del Comune di Carrara



Oggetto: richiesta certificato ultimazione lavori e certificato di abitabilità
fabbricato di cui alla conc. edil. n. 288/95 del 6/11/1995.

Si invia in allegato dichiarazione di ultimazione lavori (tagliando c
della concessione edilizia in oggetto) oltre copia certificato di collaudo,
certificato di conformità legge sismica genio civile di Massa Carrara, certificato
attestazione impianto elettrico (ditta Pucci Orlando), impianto idrico e
riscaldamento (ditta Massa Sandro). In attesa di quanto sopra richiesto
distintamente.

Carrara li 25/11/1997

Soc. Apuanautica s.r.l.
(Amministratore)

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the administrator of Soc. Apuanautica s.r.l.

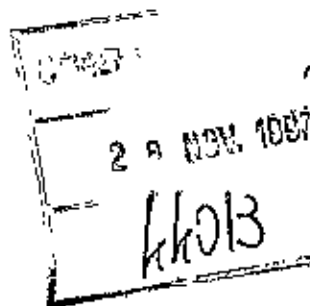
Soc. Apuanautica s.r.l.
Viale G. Galilei 40/A
54036 Marina di Carrara

SETT. URBANISTICA	
007326	28 NOV 97
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the responsible person for the urban planning department.

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

Prot.n. 31679/6003 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°288 del 06/11/95.



n° 288/95.

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto SOC.APUANAUTICA S.R.L. in qualità di titolare della concessione edilizia n.288 del 06/11/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 24-11-95 ho ULTIMATO I LAVORI di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

APUANAUTICA S.r.l.
Contr. fede di proprietà Imbarcazioni
Viale G. Galilei, 40/A
54036 MARINA DI CARRARA
P.IVA 00801810454

Il sottoscritto APUANAUTICA S.r.l. in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. SOC.APUANAUTICA S.R.L. quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n°288 del 06/11/95.



In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale.

APUANAUTICA S.r.l.
Contr. fede di proprietà Imbarcazioni
Viale G. Galilei, 40/A
54036 MARINA DI CARRARA
P.IVA 00801810454

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°785, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n.31679/6003 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.288 del 06/11/95.
Tecnico DELLA BUONA
Amministrativo SOGGIA

Modello 7/94.
Istruttoria 1034/95



Alla Ditta APUANAUTICA S.r.l.
Via G. Galilei 40/A - loc. Marina
CARRARA

NORME TECNICHE DI EDILIZIA PER LE ZONE SISMICHE - LEGGE 2.2.74
N° 64.

VISTA la domanda in data 27.10.1997 con la quale Codesta Ditta richiede il certificato di rispondenza alle norme di edilizia antisismica dei lavori eseguiti relativi al fabbricato sito in loc. Fossone del Comune di Carrara da adibirsi ad uso abitazione;
VISTO l'attestato di avvenuto deposito n° S/385 di Prot. del 14.02.1996 rilasciato da quest'Ufficio a norma dell'art. 2 della L.R. 6.12.1982 n° 88;
VISTO l'attestato di avvenuto deposito della variante n° = di Prot. del =;
VISTE le disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 della predetta L.R. n° 88;
VISTE le disposizioni di cui all'art. 28 della Legge 2.2.1974 n° 64;
VISTA la relazione del Direttore dei Lavori, in cui dichiara che gli stessi sono conformi al progetto depositato e quindi rispondenti alle norme antisismiche;
VISTO il collaudo redatto ai sensi dell'art. 7 della Legge 05.11.1971 n° 1086;
ATTESO l'esito favorevole degli accertamenti locali eseguiti dai tecnici Ing. Coppini Piero, Geom. Cappè Naurizio e Geom. Dell'Ertola Gianni:

S I C E R T I F I C A

che l'opera eseguita di proprietà della Ditta APUANAUTICA S.r.l. sita in loc. Fossone del Comune di Carrara risponde, per quanto è stato possibile accertare, alle norme di edilizia antisismica vigenti.

Prot. n° S/3337 Massa, li 24 NOV. 1997

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Quirino Capuzzi)

mp/

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

VIA DEMOCRAZIA, 17 - 54100 MASSA - TEL. 0585/43791/2

PROT. N. S/3336
da offrire nella risposta

DATA 11 NOV. 1997

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: Legge 5.11.1971 N° 1086 - Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.
Lavori di costruzione edificio di civile abitazione sito in loc. Fossoni Via Cavaiaola del Comune di Carrara.

Ditta : APUANAUTICA S.R.L.
Pratica S. N° 85 C.A. N°

Al Ing. PAOLO MENCHELLI
loc. Avenza
CARRARA

e, p.c; Al Sindaco del Comune di

CARRARA

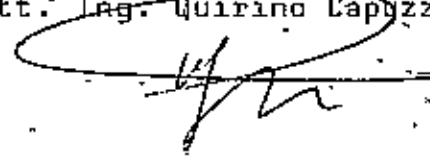
In relazione alla denuncia depositata in data 8/2/96 al N°S/385 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del Certificato di Collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della legge 5.11.1971 N° 1086, da consegnare al committente.

Si fa presente che il predetto certificato di collaudo non è valido ai fini del rilascio dell'abitabilità, in quanto la stessa è subordinata all'esibizione del certificato di questo Ufficio, attestante la rispondenza dell'opera eseguita alle norme tecniche.

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Quirino Capozzi)



REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara

Oggetto: Certificato di collaudo statico e revisione dei calcoli delle opere in cemento armato di un fabbricato bifamiliare di civile abitazione sito in località Fossone via Cavaiola nel Comune di Carrara.

Committente e Proprietario: APUANAUTICA S.R.L. con sede in via G. Galilei N°40/A - 54036 MARINA DI CARRARA.

Impr. Esecutrice: Ditta D.S.G COSTRUZIONI GENERALI via Gorizia n°51 - 54037 MARINA DI MASSA.

Progettista e Direttore dei Lavori: Arch. ATTILIO DANI viale G. Galilei n°130 - 54036 Marina di Carrara.

Calcoli strutturali: Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI Piazza Alberica N°3 - 54033 Carrara.

GENERALITÀ

Il sottoscritto Dott. Ing. PAOLO MENCHELLI, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n° 177, incaricato di provvedere ai sensi e per gli effetti di Legge al collaudo statico delle strutture dell'edificio di cui all'oggetto, ha effettuato visita di collaudo in data 24/10/97; ha inoltre preso visione degli



elaborati esecutivi e della relazione di calcolo di cui sopra: Pratica depositata al Genio Civile di Massa Carrara il 08/02/1996, sismica N°85 protocollo N°S/385 del 14/02/1996 - Integrazione del 13/10/1997 protocollo N°3153.

Gli elaborati sono risultati chiari ed esaurienti, le tavole grafiche non lasciano dubbi sulle modalità da seguire nella costruzione strutturale, sia per le parti in calcestruzzo che per le parti metalliche.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Trattasi di un fabbricato ad uso di civile abitazione per complessivi n°2 appartamenti distribuiti su due piani fuori terra ed una piccola porzione interrata ad uso locale cantina. La struttura progettata è costituita da solai in latero cemento portati da travi a spessore di varie dimensioni. Gli impalcati sono sorretti da pilastri in C.A. di sezione adeguata spiccanti da un sistema fondale costituito da travi continue collegate tra loro. I solai di piano sono in latero-cemento dello spessore di 16+4 cm solidarizzati in opera con rete elettrosaldata. La copertura è stata realizzata in parte in latero cemento dello spessore 12+4 cm ed in parte in

muricci da 8 cm, tavelloni da 6 cm e getto in cls da 4 cm con rete elettrosaldata; gronde in C.A. di spessore 16 cm.

NOTE DI COLLAUDO

Durante la visita di collaudo e nei precedenti sopralluoghi in corso d'opera, lo scrivente ha compiuto una generale verifica delle parti strutturali, constatando che l'opera è stata eseguita a regola d'arte in ogni sua parte e corrispondente ai disegni di progetto salvo la rotazione di 90° dei pilastri N° 11 e 13, modifica riportata nell'integrazione presentata in data 13/10/97.

Non è stato ritenuto necessario procedere con prove di carico, stante l'integrità generale della struttura e le soddisfacenti indicazioni dei calcoli di verifica.

Ha inoltre compiuto una diffusa indagine sclerometrica sulle parti strutturali in C.A. dalla quale è emersa una buona omogeneità dei getti, con valori delle resistenze dei calcestruzzi in buon accordo con i risultati riportati nel certificato di prova dei cubetti di cls. rilasciato dal Laboratorio GEOCONSULT di Sarzana (SP) n° 2342/97 del 01/07/97.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, vista la copia della lettera dei fine lavori del 20/10/97 con i relativi allegati, ai sensi della Legge 1086 del 05/11/71 e relative norme di attuazione, il sottoscritto dichiara che le strutture di cui al titolo sono collaudabili, come in effetti con il presente

COLLAUDA

ritenendole idonee a svolgere le funzioni cui sono destinate e conformi ai progetti depositati.

Marina di Carrara 25/10/97

Il Collaudatore

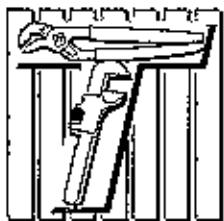
Dott. Ing. Paolo Menchelli



RECEIVED 25/10/97
MARINA DI CARRARA
25/10/97

85
S/3336





TERMOIDRAULICA

TERMOIDRAULICA di Massa Sandro & C. s.n.c.
Via della Pace 1^a traversa
Centro Commerciale "LA MINIERA"
19033 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
Tel. 0187/675188
C.C.I.A.A. n. 76177
Iscriz. Trib. n. 7457
P. IVA: 00815960117

COMUNE CARRARA -

MODELLO CONFORME AL D.M. 20/02/1992 DEL MINISTERO
DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO DELL'ARTIGIANATO.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
art.9, legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **MASSA SANDRO**
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) **TERMOIDRAULICA MASSA SANDRO**
operante nel settore **IDRAULICA** con sede in via **DELLA PACE** n. **1** TRAVERSA
comune **CASTELNUOVO MAGRA** (prov. **LA SPEZIA**) tel **675188** part. IVA **00815960117**

☒ iscritta nel registro delle ditte (R.D.20-9-1934, N.2011) della Camera C.I.A.A. **LA SPEZIA**
N. **76177**

☒ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1995, n.443) **LA SPEZIA**
N. **8886**

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) **IMPIANTO RISCALDAMENTO IDRICO SANITARIO**
TUBAZIONE GAS METANO ESTERNAMENTE IN TUBO ZINCATO CON VALVOLA CHIUSURA PROSSIMITA' ENTRATA
APPARTAMENTO LINEA ALLA CALDAIA ESTERNA E FUOCHI CUCINA IN TUBO DI RAME CON GUAINA GIALLA
SOTTO TRACCIA CONTINUO SENZA CONGIUNZIONI O SALDATURE.

inteso come ☒ **NUOVO IMPIANTO.**

commissionato da **APUDNAUTICA** installato nei locali siti nel comune di **CARRARA**
(PROV.) **MASSA CARRARA** via **CAVAIOLA** località **FOSSONE CONE. E.N. 288/65**
di proprietà: **APUDNAUTICA S.r.l.** viale **GALLILEI** 40a **54036** **MARINA DI CARRARA (MS)**
edificio adibito ad uso **CIVILE.**

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme
alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art.46/90 tenuto conto delle condizioni di
esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di
installazione, art.7 legge n.46/1990.

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo,
avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme o dalle disposizioni di legge.

ALLEGATI OBBLIGATORI:

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati. (5)

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

DECLINA

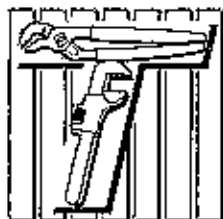
Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti dai manomissioni dell'impianto
da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data

20/11/2004

Il dichiarante

TERMOIDRAULICA
di Massa Sandro & C. s.n.c.
Via della Pace 1^a trav.
Centro Commerciale "LA MINIERA"
19033 Castelnuovo Magra (Sp)
Telef. (0187) 675188



TERMOIDRAULICA

TERMOIDRAULICA di Massa Sandro & C. s.n.c.
Via della Pace 1^a traversa
Centro Commerciale "LA MINIERA"
19033 CASTELNUOVO MAGRA (Sp)
Tel. 0187/675188
C.C.I.A.A. n. 76177
Iscriz. Trib. n. 7457
P. IVA: 00815960117

TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

CALDAIA CAMERA STAGNA A TIRAGGIO FORZATO.

MARCA HERMANN

TIPO MASTER

321 SE

KIT FUMI

ORIZZONTALE

SDOPPIATO

RADIATORI IN LEGA D'ALLUMINIO BIANCHI

MARCA

FONDITAL

VALVOLE DETENTORI TERMOSTATIZZABILI

MARCA

EMETTI

TUBO RAME RISCALDAMENTO PROTETTO 373

EUROPA METALLI

TUBO FERRO ZINCATO

MARCA

DALMINE

TUBO SANITARIO MULTISTRATO PE-X E METALLO MARCA

WELCOFLEX

TUBAZIONI SCARICO POLIPROPILENE

GEHERIT

PORCELLANE

IDEAL STANDARD

RUBINETTERIA MISCELATORI

IDEAL STANDARD

VASCHE IDROMASSAGGIO 170X70

JACUZZI

data

il dichiarante

TERMOIDRAULICA
di Massa Sandro & C. s.n.c.
Via della Pace 1^a Traversa,
Centro Commerciale "LA MINIERA"
19033 Castelnovo Magra (Sp)
Telef. (0187) 675188

Dati tecnici

		Master 321 E	Master 325 E	Master 321 SE	Master 325 SE
Tipo		B11BS	B11BS	C12-32 42-52	C12-32 42-52
Portata termica max.	kW	27	32	27	31
Portata termica min.	kW	10.5	13.2	10.5	13.2
Potenza termica max.	kW	24.4	28.8	24.4	28.5
Potenza termica min.	kW	8.8	11.5	9.3	11.5

Rendimento misurato

Rendimento nom.	%	90.1	90	90.5	92
30% Pn	%	84.9	87.7	85.2	88.5

Dati riscaldamento

Campo temp. acqua risc.	°C	40-80	40-80	40-80	40-80
Vaso espansione	l	8	8	8	8
Pressione vaso espansione	bar	1	1	1	1
Pressione max di esercizio	bar	2.5	2.5	2.5	2.5
Temper. max	°C	90	90	90	90

Dati sanitario

Capacità bollitore	l	60	60	60	60
Prelievo continuo $\Delta T 25^{\circ}\text{C}$	l/min	14	16.5	14	16.5
Prelievo continuo $\Delta T 35^{\circ}\text{C}$	l/min	10	12	10	12
Portata specifica (prEN625)	l/min	14	17	14	17
Pressione max sanitario	bar	7.5	7.5	7.5	7.5
Regolazione Temp. min/max	°C	35/65	35/65	35/65	35/65

Caratteristiche elettriche

Tensione/frequenza	V/Hz	230 V 50 Hz	230 V 50 Hz	230 V 50 Hz	230 V 50 Hz
Potenza	W	120	125	150	150
Classe		II	II	II	II
Protezione	IP	44	44	44	44

Caratteristiche dimensionali

LxHxP	mm	600x900x450			
Peso	Kg	78	80	83	85

Collegamenti

Mandata/Ritorno	ϕ	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"
Entrata/Uscita H ₂ O sanitaria	ϕ	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"
Attacco gas	ϕ	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"
Diam. tubo scarico fumi	mm	130	140	/	/
Diam. tubo scarico/asp. conc.	mm			60/100	60/100
Lunghezza conc. min/max	m			1/3	1/3
Diam. tubo asp./scarico sdop.	mm			80	80
Lunghezza sdop. min/max	m			1-14	1-14

Consumo gas

Q _{max}	G20	m ³ /h	2.85	3.39	2.85	3.27
	G30	Kg/h	2.12	2.52	2.12	2.25
	G31	Kg/h	2.09	2.48	2.09	2.4
Q _{min}	G20	m ³ /h	1.11	1.39	1.11	1.39
	G30	Kg/h	0.82	1.04	0.82	1.04
	G31	Kg/h	0.81	1.02	0.81	1.02

TERMOIDRAULICA
di Massa Santer e C. a.s.c.
Via dello Spazio 1° raly.
Centro Commerciale MINIERA
19030 Castelnuovo Magra (Sp)
Telef. (0187) 675188

N° Certificato CE 63AR4550

Le caldaie della linea Master sono conformi alla Direttiva gas 90/396, alla Direttiva compatibilità elettromagnetica CE 89/336, alla Direttiva rendimento CE 92/42 e rispondono ai requisiti di rendimento minimo a carica nominale ed al 30% del carico previsti dal DPR 412 (Regolamento di attuazione Legge 10/91, art. 4, comma 4).

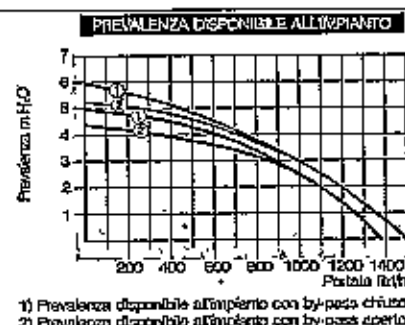
Hermann

Caratteristiche tecniche

- Corpo caldaia costituito da uno scambiatore di calore in rame con elettrolita solubilitata e conseguente verniciatura a duplice immersione
- Brucciore multigas in acciaio INOX
- Valvola deviatrice a 3 vie elettrica
- Circulatore con selettore di velocità
- Vaso di espansione impianto a membrana
- Bollitore lt. 60 laugato ispezionabile con trattamento interno in SINTERFLON idoneo per uso alimentare
- Vaso di espansione idrico (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- Predisposizione per vaso di espansione idrico (NO Master 325 E, Master 325 SE, in quanto già di serie)
- Predisposizione per ricircolo del sanitario
- Valvola sfogo aria automatica
- Accensione elettronica
- Termoidrometro di controllo temperatura e pressione acqua riscaldamento (NO Master 325 E, Master 325 SE)
- Idrometro di controllo pressione acqua di riscaldamento (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- Termometro elettronico a led luminosi di controllo acqua di riscaldamento (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- By-pass automatico circuito riscaldamento con possibilità di esclusione
- Rubinetto manuale di riempimento impianto riscaldamento
- Valvola di ritegno antirinnovo
- Selettore ESTATE/INVERNO/SPENTO
- Pannello comandi basculante per una migliore facilità di manutenzione
- Collegamenti di alimentazione elettrica e termostato ambiente all'esterno della caldaia
- Scheda elettronica di gestione a microprocessore con autodiagnosi e segnalazione guasti (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- Regolazione di temperatura acqua riscaldamento
- Regolazione di temperatura acqua sanitaria
- Modulazione elettronica continua di fiamma in sanitario e riscaldamento (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- Sistema antigelo incorporato nella scheda elettronica caldaia (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- Possibilità di pre regolazione potenza di riscaldamento
- Preselezione del gradino di lenta accensione
- Sonda NTC per il controllo temperatura (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- Sonda NTC per il controllo temperatura acqua sanitaria (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- Dispositivo antibloccaggio pompa che si attiva automaticamente per T° dopo 24 ore dall'ultimo ciclo effettuato (NO Master 321 E, Master 321 SE)
- Filtro anti disturbi radio
- Protezione impianto elettrico IP44
- Doppio elettrodo di accensione
- Segnalazione di blocco e pulsante di ripristino

Sicurezze

- Valvola di sicurezza gas modulante a doppio otturatore con stabilizzatore di pressione incorporato
- Valvola di sicurezza impianto 3 bar
- Valvola di sicurezza bollitore 8 bar
- Dispositivo di sicurezza evacuazione fumi con pulsante di sblocco (NO Master 321 SE, Master 325 SE)
- Pressostato differenziale sicurezza evacuazione fumi (NO Master 321 S, Master 325 E)
- Accensione elettronica con controllo a ionizzazione di fiamma
- Camera di combustione a tenuta stagna rispetto all'ambiente (NO Master 321 E, Master 325 E)



2 FEB. 1991

presso
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura - La Spezia

La Spezia,
Telefono (0187) 546111
Telex 520587 CAMMISPE
Fax (0187) 546758

Prot. N. 21021 Allegati

Risposta al foglio N.

del

OGGETTO: Riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'art. 5 della
Legge 5.3.90 n. 46.

AL SIG. MASSA SANDRO

VIA DELLA PACE 1° TRAV.

19030

CASTELNUOVO MAGRA

Si comunica che la scrivente Commissione, nella seduta del 15.1.1991;
PRESA VISIONE della domanda presentata dalla S.V. tendente ad ottenere il
riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi
dell'art. 5 Legge 46 in quanto artigiano iscritto all'Albo in
qualità di titolare/socio dell'impresa TERMIDRAULICA, MASSA SANDRO
esercente l'attività di installazione e/o manutenzione di
impianti di cui al punto C.D.E dell'art. 1;
VERIFICATO che la S.V. alla data della domanda risulta iscritta all'Albo
Artigiani con decorrenza dal 3.3.1986 e per
l'esercizio dell'attività di : IMPIANTI IDROTERMOSANTIFICARI ==

con decorrenza dal 10.1.1986 ;

HA DELIBERATO

di riconoscere i requisiti tecnico-professionali ai sensi del punto 1 - art. 5
Legge 46/90 per l'esercizio dell'attività già esercitata e corrispondente al
punto - C.D.E - dell'art. 1 della citata legge.

Si comunica altresì che il certificato attestante il riconoscimento dei
requisiti, come previsto al punto 2 dell'art. 4 - Legge 46, sarà rilasciato
dopo l'uscita del regolamento di attuazione che dovrà fissarne i criteri.

Distinti saluti

TERMIDRAULICA
di Massa Sandro e C. s.n.c.
Via della Pace 1° trav.
Centro Com. **LA MINIERA**
19030 Castelnuovo Magra (Sp)
Telef. (0187) 675188

IL PRESIDENTE
(G. Geronzi Lombardi)

Art. 18 - Legge n. 46 del 5 marzo 1990

- P. IVA **PCC RND 61C24 F023T** () Iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A.

di MASSA-CARRARA n. 92137 () iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) d' MAS-

SA CARRARA n. 16708 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ELETTRICO SITO IN

FOSSONE" DEN FOSSONE 3" N. 2 APPARTAMENTI (POUR BAIR. 1988/85)

inteso come: ☒ nuovo impianto; () trasformazione; () ampliamento; () manutenzione straordinaria; () altro (1)

Nota: Per gli Impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato dalla 1^a - 2^a - 3^a famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.

Commissionato da: D.S.G. INACOSTA GENERAL S.R.L. : installato nei locali siti nel Comune di:

CA-RRA-RA (prov. MS.) Via Fossone n. scala

piano interno di proprietà di (nome, cognome, indirizzo) ADAMANTICA SRL VIA G. GALILEI 1/A

in edificio adibito ad uso: () Industriale, (X) civile, () commercio, () altri usi.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuta conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);

- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): NORME CEI 64-81 CEI 64-92 AB

- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/90;

- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

4 schema di impianto realizzato (6);

- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 03/11/94

CONFIDENTIAL - SECURITY INFORMATION

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - L. 46/1990, art. 10 (9)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 9, Legge n. 46 del 5 marzo 1990

LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con «altro» si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione «uso civile» vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esercizio e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quanto questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le altre parti.
- 8) Esempio: Eventuali certificati dei risultati delle verifiche sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abilitazione dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge 46/90, art. 11).
Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla Commissione provinciale per l'artigianato o quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento Legge 46/1990, art. 7).

Massa 03/11/97

Allegato alla
Dichiarazione di conformità

Utente: D.S.G. Impr. Cost. Gen. Srl

1- GENERALITA'

Si è provveduto All'installazione dell'impianto elettrico del fabbricato sito in Fossone den."Fossone 3" Carrara.

2- CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO

2-1= Alimentazione: Si è derivata a 220V. dal contatore ENEL situato all'esterno dello stabile.

2-2= Quadro Generale: Dall'interruttore ENEL si entra nel quadro generale posizionato all'esterno del fabbricato nel quale sono stato installato n.1 Int. magnetotermico 32A. a protezione linea generale e, all'interno dell'Appartamento è stato installato n. 01 Quadro generale di comando con Int. Diff. Magnetotermico generale n.01 Int. magnetotermico per luci da 10A., - n.1 Magn.termico per Prese da 10/16A. - n.1 Magn.termico x esterno n.01 trasformatore con suonerie 220/12V.
Sono installati Quadri di sezionamento prese forza nelle cucine e nella stileria i dispositivi di protezione e comando sono provvisti di indicazioni dei circuiti alimentati.

2-3= Condotture elettriche: Dal quadro generale sono derivate le linee elettriche di alimentazione del circuito luce e del circuito prese, con condutture in tubazioni tipo PM leggero e pesante e conduttori elettrici tipo N07V-K. di sezioni adeguate ai carichi

2-4= Prese di corrente: Sono state installate prese di corrente -tipo domestico- della Marca Vimar tipo" Idea" in scatole da frutto incassate e della Moiveno da esterno.

3- IMPIANTO DI TERRA

Il conduttore di protezione dell'impianto è derivato dai dispersori posizionati nell'esterno dell'edificio.

Il dichiarante
PUCCI ORLANDO
IMPIANTI ELETTRICI E TELEFONICI
CITOFONICI - AUTOMAZIONE CANCELLI
Via Sottoponte, 26 55100 MASSA
Telef. e Fax (0585) 790714
c.f. PCC RND 6°C 4 F073 - p. va 04579330457

Massachusetts

Department of
Public Health

100 State Street, Room 200
Boston, Massachusetts 02109

1-800-452-7000

For information on the various health services
available in the state, please call the
Department of Public Health.

For information on the various health services
available in the state, please call the
Department of Public Health.

For information on the various health services
available in the state, please call the
Department of Public Health.

For information on the various health services
available in the state, please call the
Department of Public Health.

For information on the various health services
available in the state, please call the
Department of Public Health.

For information on the various health services
available in the state, please call the
Department of Public Health.

1-800-452-7000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990

(Allegato obbligatorio)

Allegato obbligatorio alla dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di Proprietà Amanantica Srl
Via G. Galilei 40/A Marina di Carrara sito in Fossone den. "Fossone 3" Carrara

II

Sottoscritto **PUCCI ORLANDO**

Titolare della Ditta **PUCCI ORLANDO IMPIANTI ELETTRICI, TELEFONICI, CITOFOONICI E AUTOMAZIONE**

CANCELLI. - Via Sottoponte n. 26 54100 Massa (MS) Tel. e Fax. 0585 / 790714 -

☒ Che il Materiale sottoelencato:

tipo Int. di Com. Vimar "Idea" Legrand "2000" marchio/certificaz. IMQ CE

tipo Cavi Ceat - Alcatel - Tubaz, P.M. marchio/certificaz. IMQ CE

tipo Quadri Sarel vari mod. da inc. e da ester. marchio/certificaz. IMQ CE

tipo Int. di Prot. Abb- Sarel - Yager marchio/certificaz. IMQ CE

tipo Scat. derivate frutto Vimar marchio/certificaz. IMQ CE

tipo _____ marchio/certificaz. IMQ

è rispondente alle norme.

☒ che i prodotti e/o componenti:

tipo Dispensori di terra a croce tipo Morsetti tipo _____

tipo _____ tipo _____ tipo _____

tipo _____ tipo _____ tipo _____

tipo _____ tipo _____ tipo _____

sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della L. 46/90.

☒ che il materiale utilizzato è idoneo all'ambiente d'installazione

☐ che sono stati installati:

☐ che possono essere installati i seguenti apparecchi:

tipo _____ n° _____ potenza _____

tipo _____ n° _____ potenza _____

tipo _____ n° _____ potenza _____

tipo _____ n° _____ potenza _____

☒ che il collegamento elettrico del/degli apparecchi/o è costituito da: Morsetti e nastro in PVC

Data 03/11/97

PUCCI ORLANDO
IMPIANTI ELETTRICI, TELEFONICI, CITOFOONICI E AUTOMAZIONE
CANCELLI
Via Sottoponte n. 26 - 54100 MASSA
Tel. e Fax. (0585) 790714
c.f. PCC R.D. C

L.I. : 22/10/96

CERTIFICATO N. : 9600002432

PAG. 1

S I C E R T I F I C A
CHE DALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE
TENUTO DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO DI MASSA CARRARA
AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA SOTTO INDICATA:

ALBO ARTIGIANI N. 16708
REGISTRO DITTE N. 92137

CATEG.: A DATA DOMANDA: 30/04/1992 DATA DELIBERA: 03/06/1992

NATURA GIURIDICA: IMPRESA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE: PUCCI ORLANDO

SEDE: MASSA (MS) VIA SOTTOPONTE 26 CAP 54100

CODICE FISCALE: PCCRND61C24F023T

ATTIVITA': INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
DAL 10.9.1996 EDILIZIA IN GENERE, RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI, STRUMENTI ED
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE PER TERAPIE PARTICOLARI,
INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI CITOFONICI, AUTOMAZIONE E IMPIANTI ALLARME
DATA INIZIO ATTIVITA': 22/04/1992

- PUCCI ORLANDO

NATO A MASSA (MS) IL 24/03/1961

COD. FISCALE PCCRND61C24F023T

RESIDENTE A MASSA (MS) VIA SOTTOPONTE 26 CAP 54100

-TITOLARE FIRMATARIO

RICONOSCIMENTO REQ. TECNICO-PROF. L. 5/3/90 N.46 ART.1

LETTERA A N. 32 DEL 08/04/1992 PROVINCIA MS

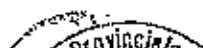
RICONOSCIMENTO REQ. TECNICO-PROF. L. 5/3/90 N.46 ART.1

LETTERA B N. 00 DEL 10/09/1996 PROVINCIA MS

SI CERTIFICA ALTRESI'

CHE L'IMPRESA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46,
RECANTE NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E' ABILITATA, SALVO LE LIMITAZIONI
PIU' SOTTO SPECIFICATE, ALL'INSTALLAZIONE, ALLA TRASFORMAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO
E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 46/1990
COME SEGUE:

01) LETTERA A



SEGUE



LI :22/10/96

CERTIFICATO N.: 9600002432

PAG. 2

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
AI SENSI DELL'ART. 3

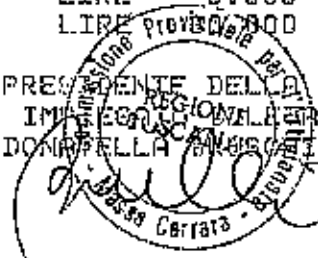
02) LETTERA B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

BOLLO
DIRITTI DI SEGRETERIA
DIRITTO D'URGENZA

LIRE 20.000
LIRE 7.000
LIRE 3.000
TOTALE LIRE 30.000

P. IL PRESIDENTE DELLA C.P.A.
(L'IMPEGNO DELL'ART. 3)
DONATELLA BIANCHI



COMUNE DI CARRARA

20 NOV. 1995

Prot. N°

CARRARA

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

(Uff. Urbanistica)

OGGETTO: Richiesta Cambio di intestazione progetto

La sottoscritta, Bolognini Monica, nata a Carrara il 16/12/1970, in qualità di AMMINISTRATORE della SOC. APUANAUTICA SRL, con sede in Carrara, V.le G.Galilei, 40/A P.I.00601610454, CHIEDE alla S.V. il cambio di intestazione del progetto già intestato alla SOC. COVETTA SRL, (Terreno FG.67 Mapp.li 1049/1051) all'uopo allego alla presente copia atto di compravendita Notaio Faggioni di Carrara del 2/05/1995 Rep.18.822 Reg.IL 18/05/95)

In attesa di quanto sopra porgo distinti saluti.=

10 NOVEMBRE
Carrara li, ~~24~~ 1995

SOC. APUANAUTICA SRL

AMMINISTRATORE

Bolognini Monica

prot. 7931 - 21 NOV. 1995

AS

LI EN TALE

SS. *Gianni Bedini*

11 22.4.95

VISTO ATTO DI COMPRAVENDITA, NOTAIO FAGGIONI, CONTROFIRMATO
CON REP. N° 18222, REGISTRATO A CARRARA IL 18-5-95 E TRASCRITTO
A MASSA IL 17-5-95, N° 2323;

VERIFICATO CHE LA SOC. COVETTA SRL PROPRIETARIA DEI TERRENI
DI CUI AL FG 67 MAPPE 1049 E 1051 PER COMPLESSIVI
MQ 1394, HA VENDUTO NELLA TOTALITÀ ALLA SOC. APJANAUTICA SRL
I SOPRACCATI TERRENI;

LA RICHIEDENTE SIG. BOLOGNINI MONICA, IN QUALITÀ DI
AMMINISTRATORE DELLA SOC. APJANAUTICA SRL HA TITOLO PER
OTTENERE IL CAMBIO DI INTESTAZIONE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA
N° 285 DEL 30/10/95 DA SOC. COVETTA SRL A SOC.
APJANAUTICA SRL.

29 DIC. 1995

Bedini
1995

10.1.96

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

RACCOMANDATA

Prot.n.41724/7934/95
Cambio Intestazione alla
Concessione Edilizia
n°285/95 del 30/10/95.

Alla cortese attenzione del Sig.
BOLOGNINI MONICA AMM. SOC. APUANAUTICA S.R.L.
MARINA DI CARRARA V.LE G.GALILEI,40/A

e p.c. AL SETTORE TRIBUTI
SEDE

OGGETTO: Ritiro cambio intestazione di concessione edilizia. Comunicazione.

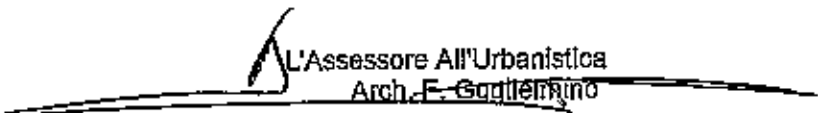
Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 15/11/95 prot.n. 41724/7934/95 con la quale si richiedeva il cambio intestazione delle concessione edilizia n°285/95 del 30/10/95, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RESIDENZIALE siti in CARRARA FOSSONE VIA CAVAIOLA si comunica che la medesima è stata accolta.

L'atto di cambio dell'intestazione potrà essere ritirato dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di L. 30.000;
- Una marca da bollo da L.30.000;

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 09/01/96


L'Assessore All'Urbanistica
Arch. F. Gagliardini

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDÌ - SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Prot.n. 41724/7934/95 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.285/95 del 30/10/95.
Tecnico MARCHI
Amministrativo LUISI

Modello 30/94.
Istruttoria 468/95

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

CAMBIO INTESAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 41724/7934/95
Cambio intestazione alla
CONCESSIONE Edilizia
n°285/95 del 30/10/95.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 15/11/95 presentata dal Sig. BOLOGNINI MONICA AMM. SOC. APUANAUTICA S.R.L. nato a CARRARA 16/12/70 residente in MARINA DI CARRARA V.LE G.GALILEI,40/A indirizzo C.F. P.I. 00601610454 ed altri registrata il 20/11/95 al Prot. Gen. n.41724 corrispondente al n.7934 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESAZIONE della CONCESSIONE Edilizia n°285/95 del 30/10/95, per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RESIDENZIALE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 67 mappale 1051-1049 siti in CARRARA FOSSONE VIA CAVAIOLA.

Visto l'atto Notale FAGGIONI DOTT. GIULIO in CARRARA rep. 18822/7098 del 18/05/95.

PRENDE ATTO DEL CAMBIO DI INTESAZIONE

dell'atto di concessione edilizia n°285/95 del 30/10/95 che dal Sig. SOC. COVETTA S.R.L. C.F. 416740454 passa al Sig. BOLOGNINI MONICA AMM. SOC. APUANAUTICA S.R.L. C.F. P.I. 00601610454 nato a CARRARA residente in MARINA DI CARRARA V.LE G.GALILEI,40/A indirizzo fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

//

Carrara, li 09/01/96

/


~~L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA~~
(ARCH. F. GUGLIELMINO)

Prot.n. 41724/7934/95 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.285/95 del 30/10/95.

Tecnico: MARCHI
Amministrativo: LUISI

Modello 31/94.
Istruttoria: 468/95

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

RACCOMANDATA

Prot.n.41724/7934/95
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°285/95 del 30/10/95.

Alla cortese attenzione del Sig.
BOLOGNINI MONICA AMM. SOC. APUANAUTICA S.R.L.
MARINA DI CARRARA V.LE G.GALILEI,40/A

e p.c. AL SETTORE TRIBUTI
SEDE

OGGETTO: Ritiro cambio intestazione di concessione edilizia. Comunicazione.

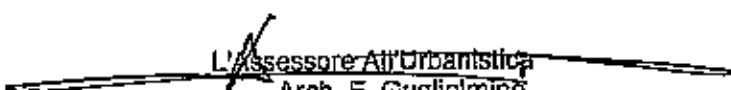
Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 15/11/95 prot.n. 41724/7934/95 con la quale si richiedeva il cambio intestazione della concessione edilizia n°285/95 del 30/10/95, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RESIDENZIALE siti in CARRARA FOSSONE VIA CAVAIOLA si comunica che la medesima è stata accolta.

L'atto di cambio dell'intestazione potrà essere ritirato dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di L. 30.000;
- Una marca da bollo da L.30.000;

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 09/01/96


L'Assessore All'Urbanistica
Arch. F. Guglielmino

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Prot.n. 41724/7934/95 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.285/95 del 30/10/95.
Tecnico MARCHI
Amministrativo LUISI

Modello 30/94.
Istruttoria 468/95

COMUNE DI CARRARA
SETT.URBANISTICA

CAMBIO INTESAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 41724/7934/95
Cambio intestazione alla
CONCESSIONE Edilizia
n°285/95 del 30/10/95.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 15/11/95 presentata dal Sig. BOLOGNINI MONICA AMM. SOC. APUANAUTICA S.R.L. nato a CARRARA 16/12/70 residente in MARINA DI CARRARA V.LE G.GALILEI,40/A indirizzo C.F. P.I. 00601610454 ed altri registrata il 20/11/95 al Prot. Gen. n.41724 corrispondente al n.7934 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESAZIONE della CONCESSIONE Edilizia n°285/95 del 30/10/95, per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RESIDENZIALE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 67 mappale 1051-1049 siti in CARRARA FOSSONE VIA CAVAIOLA.

Visto l'atto Notaio FAGGIONI DOTT. GIULIO in CARRARA rep. 18822/7098 del 18/05/95.

PRENDE ATTO DEL CAMBIO DI INTESAZIONE

dell'atto di concessione edilizia n°285/95 del 30/10/95 che dal Sig. SOC. COVETTA S.R.L. C.F. 416740454 passa al Sig. BOLOGNINI MONICA AMM. SOC. APUANAUTICA S.R.L. C.F. P.I. 00601610454 nato a CARRARA residente in MARINA DI CARRARA V.LE G.GALILEI,40/A indirizzo fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

//

Carrara, li 09/01/96

I


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(ARCH. F. GUGLIELMINO)

Prot.n. 41724/7934/95 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.285/95 del 30/10/95.

Tecnico: MARCHI

Amministrativo: LUISI

Modello 31/94.

Istruttoria: 468/95

Repertorio numero 18.822 ----- Raccolta numero 7.098

----- VENDITA -----

REGISTRATO A CARRARA

----- "COVETTA" - S.R.L. - "APUANAUTICA S.R.L." -----

ATI 14
IL 18-05-1995

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

N. 0424
CON L. = 452000 =

L'anno millenovecentonovantacinque, il mese di mag

PER TRASCR. L.
PER INVIM L.

gio, il giorno due. -----

----- (12.5.1995) -----

In Carrara, Piazza Matteotti n. 38. -----

Innanzi a me, Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in

Trascritto a Masse

Carrara, iscritto nel r olo dei Distretti Notarili

IL 17-05-1995

Riuniti di La Spezia e di Massa, sono presenti 1

91783
di Carrara

Signori: -----

- (Gianfranco Bolognini, nato a Carrara il dicianno-

ve ottobre millenovecentoquarantasette, per la ca-

rica domiciliato ove appresso, il quale interviene

al presente atto, non in proprio, ma nella sua qua-

lità di Amministratore Unico e Legale Rappresentan-

te della Società a responsabilità limitata: -----

- "COVETTA - S.R.L." con sede in Carrara, frazione

Avenza, Via Covetta angolo Viale Monzoni, capitale

sociale Lire 20.000.000, iscritta al n. 3.918 del

Registro Società presso il Tribunale di Massa-Car-

rara, codice fiscale 00416740454; -----

in virtù dei poteri spettantigli a norma di statuto

sociale; -----

Monica Bolognini, nata a Carrara il sedici/dicem-	bre millenovecentosettanta, per la carica domicili-	ta dove appresso, la quale interviene nella sua	qualità di Amministratore Unico e legale rappresen-	tante della Società a responsabilità limitata:-----	- "APUANAVITICA S.R.L.", con sede in Carrara, fra-	zione Marina di Carrara, Viale Galilei n. 40/A, ca-	pitale Lire 20.000.000, iscritta al numero 9000/93	del Registro Società presso il Tribunale di Massa-	Carrara, codice fiscale 00601610454; giusta i pote-	ri spettanti e norma di statuto sociale.-----	Detti comparenti, della cui identità personale io	Notato sono certo, previa rinuncia, di comune ac-	cordo, all'assistenza dei testimoni, stipulano	quanto segue:-----	-----ARTICOLO PRIMO-----	La Società a responsabilità limitata "COVELTA -	S.R.L.", in persona di cui sopra, vende alla Socie-	ta a responsabilità limitata "APUANAVITICA S.R.L.",	che, in persona di cui sopra, compra, il seguente	bene sito in Carrara, frazione Avenza, interno alla	Via Cavatola, e precisamente:-----	- terreno della superficie catastale complessiva di	metri quadrati 1.394 (milletrecentonovantaquattro),	confinante con proprietà di cui al mappalet 877,
---	---	---	---	---	--	---	--	--	---	---	---	---	--	--------------------	--------------------------	---	---	---	---	---	------------------------------------	---	---	--

875, 310, 312, 821, 504, 503 e 501 del foglio 67,
salvi altri.-----

E' distinto nel Catasto Terreni alla partita
62.017, foglio 67, con i mappali:-----

- 1049, di metri quadrati 14, semirativo arborato
di 2°, reddito dominicale Lire 175, reddito agrario
Lire 49;-----

- 1051, di metri quadrati 1.380, seminativo arbora-
to di 2°, reddito dominicale Lire 17.250, reddito
agrario Lire 4.830.-----

Il Signor Gianfranco Bolognini mi consegna copia
conforme del certificato di cui all'articolo 18
della Legge 28 febbraio 1985, numero 47, che si al-
lega al presente atto sotto la lettera "A" e di-
chiara che dalla data del suo rilascio ad oggi, non
sono intervenute modificazioni negli strumenti ur-
banistici del Comune di Carrara, relativamente alla
zona in cui trovasi incluso il bene oggetto del
presente atto.-----

-----ARTICOLO SECONDO-----

La vendita è fatta a corpo e comprende tutti gli
accessori, nonché tutte le servitù attive e passive
di fatto esistenti, così come meglio specificato
nell'atto a rogito Notaio Anna Maria Carozzi, già
di Arcola, in data 19 settembre 1985, repertorio

numero 705, registrato a La Spezia il 3 ottobre 1985, al numero 5006, volume 78 e trascritto a Massa il 14 ottobre 1985, al numero 4674; si precisa che la servitù di passo pedonale e carraio lungo il lato monti del mappale 1.051 del foglio 67, della larghezza di circa metri lineari 2 (due) dal confine di detto mappale con i mappali 312 e 821 dello stesso foglio 67, consentirà agli aventi diritto un passo della larghezza complessiva di circa metri lineari 4 (quattro), due dei quali gravanti sui detti mappali 312 e 821.

-----ARTICOLO TERZO-----

Il prezzo di quanto venduto è stato stabilito in complessive Lire 132.000.000 (centotrentaduemilioni), somma che la Società venditrice, in persona di cui sopra, dichiara di avere già ricevuto dalla parte acquirente, alla quale ne rilascia quietanza.

-----ARTICOLO QUARTO-----

La Società venditrice, in persona di cui sopra, garantisce la buona proprietà di quanto venduto e la sua libertà da pesi, livelli, privilegi, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche, (ad eccezione di quanto menzionato al precedente articolo secondo) e che il terreno oggetto del presente atto non è interessato alle previsioni di cui alla Legge 29 ot-

tobre 1993, numero 428.-----

-----ARTICOLO QUINTO-----

Gli effetti del presente atto decorrono da oggi.---

-----ARTICOLO SESTO-----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente.-----

Le parti dichiarano che la presente vendita è soggetta all'imposta sul valore aggiunto, trattandosi di cessione di un bene nell'esercizio di un'impresa.-----

Si rinuncia ad ogni ipoteca legale.-----

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato.-----

Del presente atto è stata data, da me Notaio, lettura ai comparenti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.-----

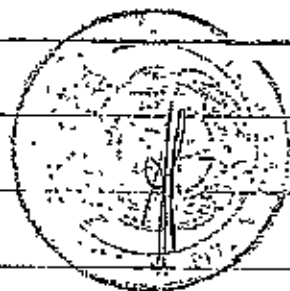
In gran parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in piccola parte scritto di mio pugno, occupa quattro pagine e venti righe della quinta, di due fogli. -----

FIRMATO A NORMA DI LEGGE

BOLOGNINI GIANFRANCO

BOLOGNINI MONICA

GIULIO FAGGIONI NOTAIO



La presente copia, scritto su fogli 3, è conforme all'originale
da me conservato. Si rilascia per ALI US. - CARRARA.

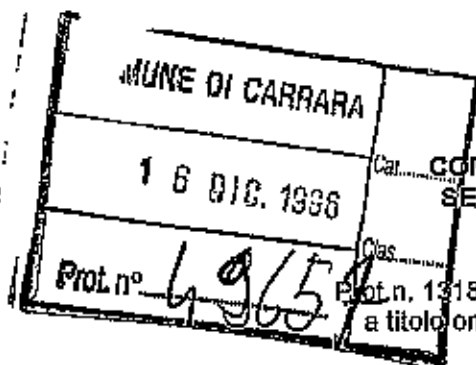
CARRARA 11-10-95

Luigi Fagioni
Notaro

Luigi Fagioni
Notaro

Copia autentica
Certifico io, Dottor GIULIO FAGIONI, Notaro in
Carrara iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili
Riuniti di La Spezia e di Massa, che la presente
fotocopia è conforme all'originale che trovasi
allegato sotto la lettera "A" ad altro mio atto
ricevuto in data 27 febbraio 1995, rep. n.
18.612/6.994, registrato a Carrara in data 16 marzo
1995, al n. 245, atti IV.
Carrara, Piazza Matteotti n. 38, due maggio
mille novecentonovantacinque.





R



n° 285/95.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **SOC. COVETTA S.R.L.** in qualità di titolare della concessione edilizia n.285 del 30/10/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 2/07/96 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

APUANAUTICA S.r.l.
Compra Vendita, Noleggio Imbarcazioni
Via in fede al protocollo
54036 MARINA DI CARRARA
P.IVA 00601610454

Il sottoscritto **APUANAUTICA S.R.L.** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **SOC. COVETTA S.R.L.** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 285 del 30/10/95.

APUANAUTICA S.R.L.

Dot. Arch. MARCHI ATTILIO
In fede il tecnico 1/9/96

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è devoluta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

APUANAUTICA S.r.l.
Compra Vendita, Noleggio Imbarcazioni
Via in fede al protocollo
54036 MARINA DI CARRARA
P.IVA 00601610454

E' d'obbligo la restituzione al Sett. Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 8.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n.13187/3063 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.285 del 30/10/95.
Tecnica **MARCHI**
Amministrativo **SOGGIA**

Modello 6/94.
Istruttoria 488/95

9356 19 DIC 1996
In fede il tecnico
18.12.96
M. Soglia

COMUNE DI CARRARA	
21 MAR. 1997	Cal.....
Prot. n° 14240	Clas.....

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA



ProL.n. 13187/3063 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°285 del 30/10/95.

n° 285/95.

CARRARA li 20/03/1997

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Ai Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

APUANAUTICA SRL
Il sottoscritto **SOC. SOVETTA S.R.L.** in qualità di titolare della concessione edilizia n.285 del 30/10/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità, in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 20/03/97 **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

SOC. APUANAUTICA SRL
In fede il proprietario

Ing. ANTONIO ANTONIO
Il sottoscritto **Ing. ANTONIO ANTONIO** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **SOC. SOVETTA S.R.L.** quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n°285 del 30/10/95.

timbro

Ing. ANTONIO ANTONIO
In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale.

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Sett. Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

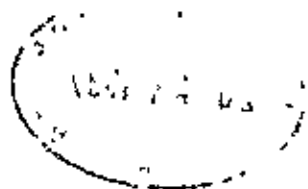
ProL.n.13187/3063 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.285 del 30/10/95.
Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 7/94.
Istruttoria 468/95

SETT. URBANISTICA	
001498	24 MAR 97
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	

Marchi

Bellucci



SETT. URBANISTION	
001498	24 MAR 71
ASSIGNATE AL RESPONSABILE	



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

Prot. n°44013/7326
del 2 dicembre 1997

12.12.97
04

Alla Cortese Attenzione Sig.
SOC. APUANAUTICA SRL
V. LE GALILEI 40/A
54036 MARINA DI CARRARA

e, p.c.: Funz. Tec. Marchetti Ing. Cesare

SEDE

OGGETTO: Comunicazione per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta certificato di agibilità e/o abitabilità.

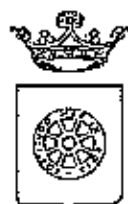
In relazione all'istanza presentata il 27/11/97 finalizzata all'ottenimento del certificato di agibilità e/o abitabilità, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° // e mappale./i n° //, si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al Settore Urbanistica, presso l'Ufficio dell'Ist. Tec. Menconi Geom. Maurizio dove è giacente.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente è l'U.O. "Controllo del Territorio", la pratica è stata assegnata all'Ist. Tec. Menconi Geom. Maurizio (tel. 0585/6411), che il responsabile del procedimento, mediante consegna di copia della presente, è nominato il Funz. Tec. Marchetti Ing. Cesare e che il Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°44013/7326 del 2 dicembre 1997 e istruttoria.

Carrara 2 dicembre 1997.

Il Dirigente
(Arch. Pier Luigi Bessi)

Amm.vo: Ferrari



**COMUNE DI CARRARA
SETT.URBANISTICA**

prot.44013/7926-97
del 11/12/97

Spett.le

APUANAUTICA s.r.l.
V.le G.Galliei n°40/A
54036 M.di CARRARA

OGGETTO: Richiesta documentazione per definizione pratica d'agibilità relativa al fabbricato sito in Fossone-via Cavalola, distinto al N.C.E.U. al foglio 67 mappale 1048.

In relazione all'istanza di rilascio del Certificato d'agibilità per l'immobile di cui all'oggetto, si comunica che la stessa potrà essere esaminata solo in seguito al completamento della seguente documentazione di istruttoria, in difetto della quale l'istanza stessa non potrà avere definizione:

- 1) Relazione asseverata del D.L. o di tecnico abilitato alla professione; per quanto riguarda la dichiarazione dell'avvenuto prosciugamento dei muri e salubrità degli ambienti e conformità dell'opera realizzata alla C.E. n°288/95.
- 2) Relazione di collaudo L.10/91, sulla rispondenza del F.E.N. e del C.d. del fabbricato realizzato con quanto dichiarato in sede di progettazione della L.10/91.
- 3) certificato d'avvenuto d'accatastamento
- 4) Certificazione allacciamento alla fognatura comunale

Si fa presente che in base all'art.4 -comma 1- D.P.R.n°425/94 è vietato utilizzare edifici sprovvisti di certificazione d'abitabilità.

Carrara il 11/12/97

Il Funzionario Tecnico
Marchetti Ing.Cesare

Cesare Marchetti



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

Prot. n°44013/7326
del 2 dicembre 1997

Alla Cortese Attenzione Sig.
SOC. APUANAUTICA SRL
V. LE GALILEI 40/A
54036 MARINA DI CARRARA

e, p.c.: Funz. Tec., Marchetti Ing. Cesare

SEDE

OGGETTO: Comunicazione per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta certificato di agibilità e/o abitabilità.

In relazione all'istanza presentata il 27/11/97 finalizzata all'ottenimento del certificato di agibilità e/o abitabilità, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° // e mappale./i n° //, si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al Settore Urbanistica, presso l'Ufficio dell'Ist. Tec. Menconi Geom. Maurizio dove è giacente.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente è l'U.O. "Controllo del Territorio", la pratica è stata assegnata all'Ist. Tec. Menconi Geom. Maurizio (tel. 0585/6411), che il responsabile del procedimento, mediante consegna di copia della presente, è nominato il Funz. Tec. Marchetti Ing. Cesare e che il Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°44013/7326 del 2 dicembre 1997 e istruttoria.

Carrara 2 dicembre 1997.

Il Dirigente
(Arch. Pier Luigi Bessi)

Amm.vo: Ferrari



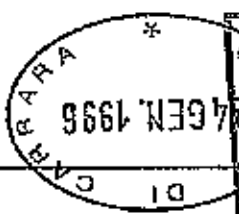
Soc. Cavetta S.v.L.
Loc. Fossone.

COPIA A.T.I.



1850. 268/95

Mod. URB. 1

	COMUNE DI CARRARA		n. <u>285</u> anno <u>1995</u>
	- 7 FEB 1996		agiliandi <u>285/95</u>
Prot. n° <u>5206</u>		Carrara	

- ☒ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☐ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto Soc. Apuanautica S.r.l. residente a
Marina Carrara Via le G. Galilei n. 40/A
titolare della CONCESSIONE N. 285/95 datata 30/10/95
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via Cavallo
località Fossone, con la presente

RICHIEDE

prot. 851 - 7 FEB 1996ASSEGNATO AL N. 8246Foto ten...

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota
per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Compra Vendita N. 8246 Imbarcazioni

Viale G. Galilei, 40/A

54036 MARINA DI CARRARA

P. IVA 00601610454

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
_____ alle ore _____ da parte del _____
(nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____
Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

PROPRIETARIO Soc. Apuanautica S.r.l. nato a _____
 il _____ residente a Marina di Carrara
 Via le G. Galilei (50036) n. 40/A
 DIRETTORE DEI LAVORI Dani Attilio nato a Pontremoli
 il 17-10-'43 residente a Carrara
 Via Silvani n. 5
 TITOLARE IMPRESA D.S.G. IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI SRL. nato a _____
 il _____ residente a MARINA DI MASSA
 Via GORIZIA n. 52

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione
APUANAUTICA S.r.l.

Compra Vendita, Noleggio Imbarcazioni

Viale G. Galilei 40/A

54036 MARINA DI CARRARA

P.IVA 00301610154

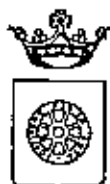
L'Assuntore dei Lavori

D.S.G. IMPRESA COSTR. GENERALI SRL.

Il Direttore dei Lavori



Il Tecnico Comunale



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara 12-03-'86

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in loc. Fossane mapp. 1051-1049 p. 67
del Sig. Soc. Apuanautica S.r.l. residente a Marine di Carrare
Viale G. Galilei n. 40/A

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Dani Attilio residente a Carrare
Via Silicani n. 5

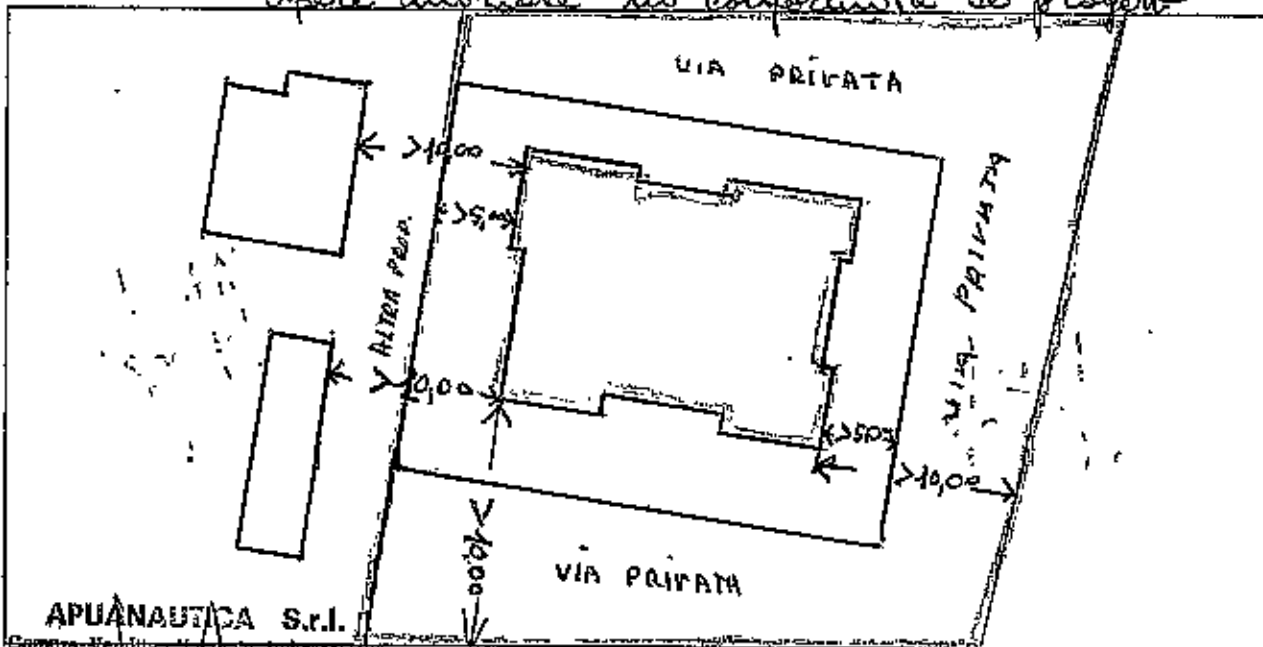
iscritto all'Ordine/Geschie degli Arch. n. d'ordine 16

Impresa titolare D.S.G. IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. residente a M. di Massa
Via Gori Zia n. 51

Il tecnico comunale Rob, recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni. Punti preventivi

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Opere iniziate ed conformate al progetto



APUANAUTICA S.r.l.

Compro-Vendita, Affitti, Imbazzazioni
Viale G. Galilei, 40/A
54036 MARINA DI CARRARA
P. IVA 00601640454

Il Direttore dei Lavori

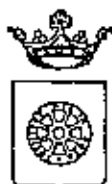
Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo

L'Impresa

D.S.G. IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Loc. Fossane mapp. 1051-1049 p. 67
del Sig. Soc. Apuanautica S.r.l. residente a Marina di Carrara
Viale G. Galilei n. 40/A

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Dani Attilio residente a Carrara
Via Silicani n. 5

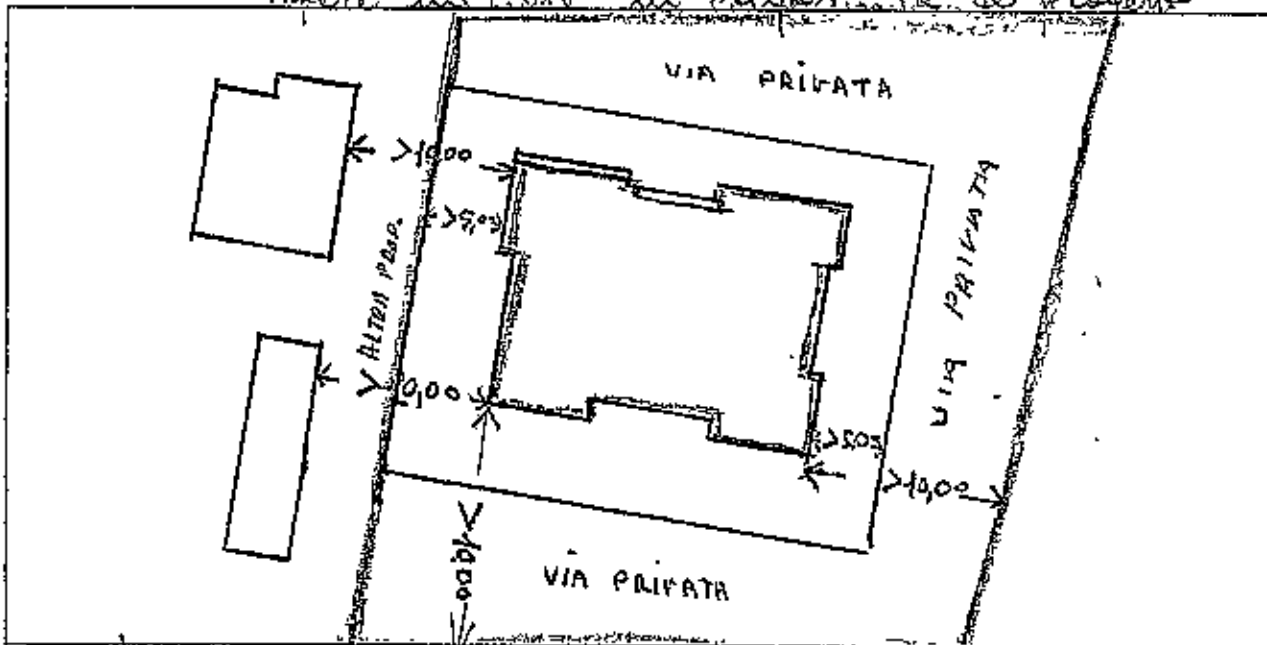
iscritto all'Ordine/Collegio degli Arch. n. d'ordine 16

Impresa titolare D.S.G. IMPR. COSTRUZIONI GENERALI residente a M. di MASSA
Via Garzita n. 51

Il tecnico comunale Rob. L. recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA, per il getto delle fondazioni. Punti preventivi

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Schema iniziato in conformità al progetto



APUANAUTICA S.r.l.
Compra Vendita, Noleggio Imbarcazioni
Viale G. Galilei, 40/A
54036 MARINA DI CARRARA
P.IVA 0661810454

Il Direttore dei Lavori

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo

L'Impresa

D.S.G. IMPR. COSTR. GENERALI





COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara.. _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Loc. Fossone mapp. 1051-1049 p. 67

del Sig. Soc. Apuanautica S.r.l. residente a Marine di Cervo
Via Le G. Galilei n. 40/A

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

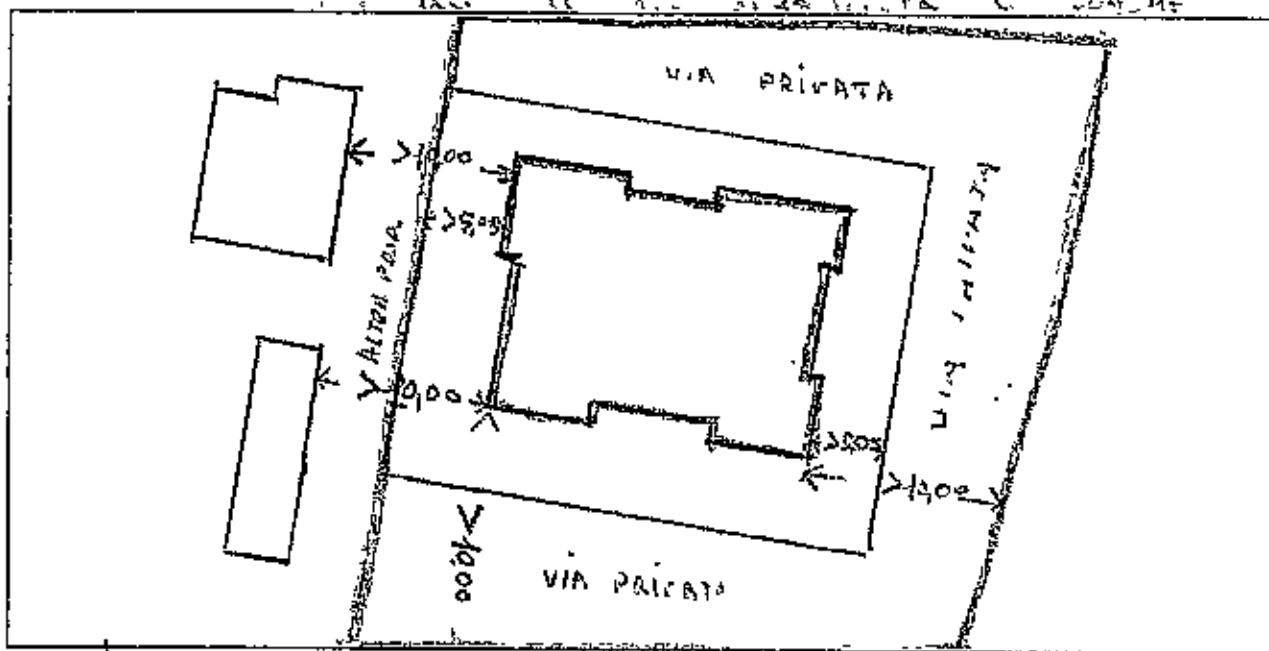
Direttore dei Lavori Dani Attilio residente a Cervo
Via Silicani n. 5

Iscritto all'Ordine/Collégio depli Arch. n. d'ordine 16

Impresa titolare D.S.G. IMPR. COSTR. GENERALI residente a Dr. di Massa
Via Corizia n. 51

Il tecnico comunale Reda recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



APUANAUTICA S.r.l.

Compra Vendita, Il Proprietario

Viale G. Galilei, 40/A

54036 MARINA DI CARRARA

P.IVA n. 01610454

Il Direttore dei Lavori

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo

L'Impresa

D.S.G. IMPR. COSTR. GENERALI



COMUNE DI CARRARA	
- 8 FEB. 1996	103
Prot. n° 4897	Clas.

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

Prot. n° 13187/3063 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n° 285 del 30/10/95.



n° 285/95.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

APUANAUTICA S.R.L.

Il sottoscritto SOC. ~~GOVETTA S.R.L.~~ in qualità di titolare della concessione edilizia 285 del 30/10/95, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art. 16-17 R.E.C.) in data 31/01/1996
- deposito c/o Genio Civile (L. 64/74-L. 1086/71-L.R. 88/82) in data 29/12/95 prot. n° 1037;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data 23/01/96;
- deposito relazione Legge 373/76 e L. 10/91 in data 23/01/96 prot.;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 5/02/96 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

APUANAUTICA S.r.l.

Compra Vendita di Immobili
Viale G. Galilei, 40/A
54036 MARINA DI CARRARA
P. IVA 00661610454

Il sottoscritto Attilio Doni in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.



E' d'obbligo la restituzione al Sett. Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art. 21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot. n. 13187/3063 Concessione Edilizia a titolo oneroso n. 285 del 30/10/95.
Tecnico **MARCHI**
Amministrativo **SOGGIA**

Modello 5/94.
Istruttoria 468/95

prot. <u>712</u>	6 FEB. 1996
ASSEGNATO AL REG. ...	
S.G. <u>Favaro/lob</u>	
IL DIRIGENTE	<u>Li 62.86</u>

1
COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

CAMBIO INTESAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 41724/7934/95
Cambio intestazione alla
CONCESSIONE Edilizia
n°285/95 del 30/10/95.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 15/11/95 presentata dal Sig. BOLOGNINI MONICA AMM. SOC. APUANAUTICA S.R.L. nato a CARRARA 16/12/70 residente in MARINA DI CARRARA V.LE G.GALILEI,40/A indirizzo C.F. P.I. 00601610454 ed altri registrata il 20/11/95 al Prot. Gen. n.41724 corrispondente al n.7934 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESAZIONE della CONCESSIONE Edilizia n°285/95 del 30/10/95, per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO RESIDENZIALE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 67 mappa 1051-1049 siti in CARRARA FOSSONE VIA CAVAIOLA.

Visto l'atto Notaio FAGGIONI DOTT. GIULIO in CARRARA rep. 18822/7098 del 18/05/95.

PRENDE ATTO DEL CAMBIO DI INTESAZIONE

dell'atto di concessione edilizia n°285/95 del 30/10/95 che dal Sig. SOC. COVETTA S.R.L. C.F. 416740454 passa al Sig. BOLOGNINI MONICA AMM. SOC. APUANAUTICA S.R.L. C.F. P.I. 00601610454 nato a CARRARA residente in MARINA DI CARRARA V.LE G.GALILEI,40/A indirizzo ,fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

//

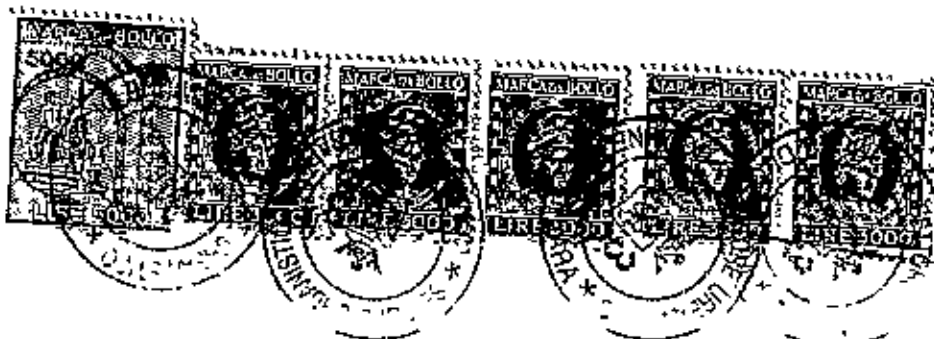
Carrara, il 09/01/96

I

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(ARCEL'E' GUGLIELMINO)

Prot.n. 41724/7934/95 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.285/95 del 30/10/95.
Tecnico: MARCHI
Amministrativo: LUISI

Modello 31/94.
Istruttoria: 468/95





**RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PER IL
CONTENIMENTO DI CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI**

MODELLO secondo ALLEGATO A TIPOLOGIA a, art. 1 DM 13-12-93

In ottemperanza a quanto disposto da:

legge n. 10 del 9 gennaio 1991 - D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993

D.M. del 13 dicembre 1993 - D.M. del 6 agosto 1994

Calcolo del fabbisogno energetico convenzionale METODO A - UNI 10379

Procedure di calcolo recepite dalla UNI-10344 e da tutte quelle collegate

Opere relative a:	nuova costruzione
Località:	FOSSONE Comune di Carrara Via CAVAIOLA 54031 AVENZA
Tipo di edificio:	Fabbricato di civile abitazione
Categoria:	E.1
Committente:	APUANAUTICA S.r.l. Via G. GALILEO N°40/A 54036 MARINA DI CARRARA
Progettista:	ING. PAOLO MENCHELLI Via Covetta N°48 Bis 54036 MARINA DI CARRARA

prova	_____
osservazioni	_____
data	_____
IL DIRIGENTE	_____



a) INFORMAZIONI GENERALI

Comune di CARRARA

Progetto per la realizzazione di Fabbricato di civile abitazione

sito in AVENZA loc. Fossone nel Comune di Carrara
Via Cavaiola

Concessione edilizia n. 285 del 30-11-1995

Classificazione dell'edificio: E.1

Numero delle unita' abitative: 6

Committente: APUANAUTICA S.r.l. con sede in Marina di Carrara via G. Galilei, 40/A

Progettista degli impianti termici:

ING. PAOLO MENCHELLI Albo Ingegneri Pv. MASSA CARRARA N°177

Progettista dell'isolamento termico dell'edificio:

ING. PAOLO MENCHELLI Albo Ingegneri Pv. MASSA CARRARA N°177

Direttore dei lavori degli impianti termici:

ING. PAOLO MENCHELLI Albo Ingegneri Pv. MASSA CARRARA N°177

Direttore dei lavori dell'isolamento termico dell'edificio:

ARCH. ATTILIO DANI Albo architetti Pv. MASSA CARRARA N° 16

L'edificio rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti a uso pubblico ai fini dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia previste dall'art.5 comma 15 del regolamento:

☐ Sì ☒ No

L'edificio rientra nella disciplina di cui all'art. 4 comma 1 della legge (edilizia sovvenzionata e convenzionata, edilizia pubblica e privata):

☐ Sì ☒ No

L'edificio rientra nella disciplina di cui all'art. 4 comma 2 della legge (autorizzazioni, concessioni e contributi per la realizzazione di opere pubbliche):

☐ Sì ☒ No

Consistenza demografica del comune (numero di abitanti): 70.000

b) FATTORI TIPOLOGICI DI EDIFICIO

I seguenti elementi tipologici (contrassegnati) sono forniti in allegato:

- ☒ piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali
- ☐ prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare
- ☐ elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

c) PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

Gradi-giorno [$^{\circ}\text{C}$ 24 h] : 1.601

Temperatura minima di progetto dell'aria esterna [$^{\circ}\text{C}$] : 0

**d) DATI TECNICO-COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO
E DELLE RELATIVE STRUTTURE**

Volume degli ambienti al lordo delle strutture che li delimitano [m^3] : 2412,17

Superficie esterna che delimita il volume [m^2] : 1360,53

Rapporto S/V [m^{-1}] : 0,564

Massa efficace dell'involucro edilizio [Kg/m^2] : 86

Classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni (secondo norma UNI 7979) : A2

Valori di progetto della temperatura interna [$^{\circ}\text{C}$] : 20

Valori di progetto dell'umidità interna [%] : 50

e) DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO TERMICO

Descrizione generale dell'impianto termico contenente i seguenti elementi:

Tipologia:

Impianto termico autonomo per riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda ad uso sanitario.

Sistemi di generazione:

Generatore di calore ad acqua calda alimentato a gas metano di rete.

Sistemi di termoregolazione:

Regolatori della temperatura ambiente con orologio programmatore settimanale e giornaliero del tipo on/off agenti su valvole di zona a due vie con interuttori di fine corsa.

Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica:

Non previsti.

Sistemi di distribuzione del vettore termico:

Collettori complanari tipo Modul con tubazioni di andata e ritorno per ogni singolo corpo scaldante.

Sistemi di ventilazione forzata (tipologie):

Ventilazione forzata non prevista.

Sistemi di accumulo termico (tipologie):

Non previsti.

Sistemi di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria:

La produzione di acqua calda sanitaria e' incorporata nel generatore di calore; rete di distribuzione priva di ricircolo.

Durezza dell'acqua di alimentazione dei generatori di calore (per potenza installata uguale o maggiore a 350 kW): Dato non richiesto.

Schemi funzionali dell'impianto: (forniti in allegato)

Schemi con dimensionamento delle reti di distribuzione dei fluidi termovettori per riscaldamento ed acqua calda sanitaria

Schemi funzionali con dimensionamento delle apparecchiature

Sono evidenziati i dispositivi di regolazione e di contabilizzazione.

Le caratteristiche funzionali delle apparecchiature dell'impianto e di tutti i componenti rilevanti ai fini energetici, con i loro dati descrittivi e prestazionali, sono di seguito riportati.

Specifiche dei generatori di energia

Generatore numeri 1/2/3 piano terra e 1/2/3 piano primo

Fluido termovettore: AcquaPotenza termica utile nominale (Pn) kW 25.58

Rendimento termico utile (o di combustione per generatori ad aria calda) al 100% di Pn:

valore di progetto [%] 89.5valore minimo prescritto [%] 86.8verifica a norma di legge

Rendimento termico utile al 30% di Pn:

valore di progetto [%] 86.2valore minimo prescritto [%] 84.2verifica a norma di leggeCombustibile utilizzato: Metano**Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto**

Tipo di conduzione previsto in sede di progetto:

continuo con attenuazione notturna: ☐intermittente: ☒

Sistema di telegestione dell'impianto termico:

Non previsto.

Sistema di regolazione climatica in centrale termica:

centralina climatica: Non prevista (in quanto impianto non centralizzato).

numero dei livelli di programmazione temperatura nelle 24 ore:

organi di attuazione:

Regolatori climatici delle singole zone o unita' immobiliari:

Cronotermostato con almeno due livelli di temperatura e orologio programmatore con funzioni settimanali e giornaliere in grado di attivare o disattivare le rispettive valvole di zona ed il generatore nel caso di chiusura di tutte le valvole di zona.numero di apparecchi: due/trenumero dei livelli di programmazione temperatura nelle 24 ore: due

Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali (o nelle singole zone, ciascuna avente caratteristiche di uso ed esposizione uniformi) (descrizione sintetica dei dispositivi):

Valvole termostattizzabili "GIACOMINI" DA 1/2" mod. R43I poste sui singoli corpi scaldanti con teste termostatiche a liquido la cui installazione e' obbligatoria ai sensi del comma 7 Art. 7.

numero di apparecchi: 55

Dispositivi per la contabilizzazione del calore nelle singole unita' immobiliari servite da impianto termico centralizzato:

Non previsti.

numero di apparecchi:

Terminali di erogazione dell'energia termica

Per ciascun gruppo di terminali dello stesso modello e della stessa potenza viene indicato:
numero di apparecchi:

tipo: RADIATORI mod. GREEN "FARAL"

potenza termica nominale: 183 Watt/205 Watt

Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione

Descrizione e caratteristiche principali (dimensionamento secondo norma tecnica UNI 9615):

CANALE DA FUMO in acciaio-Inox Ø 125 mm a doppia parete

CAMINO singolo in acciaio-Inox Ø 125 mm a doppia parete

Sistemi di trattamento dell'acqua

Tipi di trattamento:

Non richiesti.

Altre apparecchiature e sistemi di rilevante importanza funzionale

Bruciatori:

Incorporati nel generatore.

Ventilatori:

Non previsti.

Pompe di circolazione:

Incorporata nel generatore.

f) PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

Caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio
(vedere tabelle allegate).

Caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio
(vedere tabelle allegate).

Trasmittanza termica (K) negli elementi divisori tra alloggio o unita' immobiliari confinanti
valore massimo risultante dal progetto: (vedere tabelle allegate).

Coefficiente volumico di dispersione termica per trasmissione C_d [W/m^3K] :

valore massimo risultante dal progetto: 0.574

valore massimo consentito dalle norme: 0.610

verifica: a norma di legge

Numero di volumi d'aria ricambiati in un'ora (valore medio nelle 24 ore [h^{-1}]) :

zona: unica

valore di progetto: 0.5

valore minimo da norme: 0.5

Portata aria ricambio (solo nei casi di ventilazione meccanica controllata) [m^3/h] : Non prevista.

Portata aria attraverso apparecchiature di recupero [m^3/h] : Non prevista.

Rendimento termico delle apparecchiature di recupero (se previste): Non richiesto.

Rendimenti medi stagionali di progetto [%] : Calcolato per ciascun impianto del fabbricato

Rendimento di produzione:	<u>85.9(1)</u>	<u>85.7(2)</u>	<u>85.8(3)</u>	<u>86.4(4)</u>	<u>86.5(5)</u>	<u>86.8(6)</u>
Rendimento di regolazione:	<u>96.0</u>	<u>96.2</u>	<u>96.4</u>	<u>96.6</u>	<u>96.7</u>	<u>96.8</u>
Rendimento di distribuzione:	<u>95.0</u>	<u>95.2</u>	<u>95.2</u>	<u>95.3</u>	<u>95.4</u>	<u>95.4</u>
Rendimento di emissione:	<u>96.0</u>	<u>96.0</u>	<u>96.0</u>	<u>96.0</u>	<u>96.0</u>	<u>96.0</u>

Rendimento globale medio stagionale [%] :

Valore di progetto: $75.2 * 75.3 * 75.6 * 76.3 * 76.6 * 76.9$

Valore minimo imposto dal regolamento: 69.2

verifica: a norma di legge

Fabbisogno energetico normalizzato per la climatizzazione invernale (FEN) [kJ/m^2GG] :

Valore di progetto (metodo A UNI10379): 52.0

Valore limite FENlim (art. 8 c. 7 regolamento): 89.8

verifica: a norma di legge

g) SPECIFICI ELEMENTI CHE MOTIVANO EVENTUALI DEROGHE A NORME FISSATE DAL REGOLAMENTO

Nessuna deroga

h) VALUTAZIONI SPECIFICHE PER L'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

(da fornire solo nei casi di edifici di proprietà pubblica o adibiti a uso pubblico)

i) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (per quanto applicabile)

- N. 3 piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali;
- N. _____ prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare;
- N. _____ elaborati grafici relativi a eventuali sistemi solari passivi specificamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari;
- N. 3 schemi funzionali dell'impianto termico contenenti gli elementi di cui all'analogica voce del punto e);
- N. 9 tabelle con indicazione caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio;
- N. 1 tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio.

Altri eventuali allegati:

I) DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto

ING. PAOLO MENCHELLI

iscritto

all'Ordine degli Ingegneri della provincia di MASSA CARRARA al N° 177

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 34, comma 3 della legge 9 gennaio 1991, n.10,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità che:

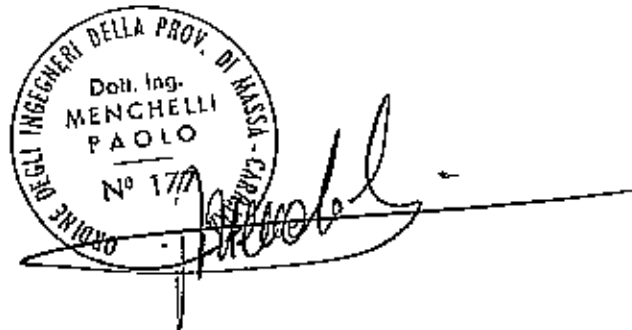
a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute nella legge 9 gennaio 1991, n. 10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare risultano applicabili i seguenti regolamenti (contrassegnati):

- a1) ☐ decreto del Presidente della Repubblica, attuativo dell'art.4 comma 1, relativo ai criteri generali tecnico-costruttivi e alle tipologie per l'edilizia sovvenzionata e convenzionata nonché per l'edilizia pubblica o privata (qualora vigente);
- a2) ☐ decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, attuativo dell'art.4 comma 2, relativo al rilascio dell'autorizzazione, alla concessione e all'erogazione dei finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere pubbliche (qualora vigenti);
- a3) ☒ decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1993, n.412 relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici;

b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Data, 02-01-96

Il progettista
(timbro e firma)



Nelle pagine successive sono riportate le tabelle relative alle:

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

I valori riportati sono quelli relativi al "calcolo delle dispersioni di picco".
 (In particolar modo i valori delle conduttanze unitarie superficiali).

Per il calcolo del fabbisogno energetico normalizzato e del rendimento globale dell'impianto sono stati utilizzati i valori di conduttanza unitaria superficiale prescritti dalla UNI10344:

- per i componenti opachi:
 - h_e [W/m²K] = 25 per superfici rivolte verso l'esterno
 - h_i [W/m²K] = 7.7 per superfici rivolte verso l'ambiente interno o altri
- per i componenti trasparenti (con vetro normale):
 - h_e [W/m²K] = 25 per superfici rivolte verso l'esterno
 - h_i [W/m²K] = 8 per superfici rivolte verso l'ambiente interno o altri

LEGENDA

s	[m]	Spessore dello strato
λ	[W/mK]	Conduttività termica del materiale
C	[W/m ² K]	Conduttanza unitaria
ρ	[Kg/m ³]	Massa volumica
$\delta_a \cdot 10^{12}$	[Kg/msPa]	Permeabilità di vapore nell'intervallo di umidità relativa 0-50 %
$\delta_u \cdot 10^{12}$	[Kg/msPa]	Permeabilità di vapore nell'intervallo di umidità relativa 50-95 %
R	[m ² K/W]	Resistenza termica dei singoli strati
A _g	[m ²]	Area del vetro
A _f	[m ²]	Area del telaio
L _g	[m]	Lunghezza perimetrale della superficie vetrata
K _g	[W/m ² K]	Trasmittanza termica dell'elemento vetrato
K _f	[W/m ² K]	Trasmittanza termica del telaio
K _l	[W/mK]	Trasmittanza lineica (nulla in caso di singolo vetro)
K _w	[W/m ² K]	Trasmittanza termica totale del serramento

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muratura in doppio Uni con isolante intermedio e controparete in forati, intonaco interno ed esterno sabbia cemento. S=30 cm*

COD 128 P.E

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a \cdot 10^3$ (Kg/m ² Pa)	$\delta_u \cdot 10^3$ (Kg/m ² Pa)	R ⁺ (m ² K/W)
1	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011
2	Laterizi per pareti interne	0.1200	0.360	3.00	1000	31.2500	31.2500	0.333
3	Poliuretano espanso a celle chiuse da 35 Kg/mc, in lastre da blocchi espansi in discontinuo	0.0300	0.035	1.17	35	4.6900	4.6900	0.857
4	Intercapedine d'aria (40 mm) verticale	0.0400		6.49	1.30	187.5000	187.5000	0.154
5	Mattoni DOPPIO UNI da 12 cm.	0.1200		2.69	1070	31.2500	31.2500	0.372
6	Intonaco di cemento, sabbia e calce per esterno	0.0200	0.900	45.00	1800	9.3800	9.3800	0.022

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	23	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.043
--	----	---	-------

SPESORE TOTALE [m]	0.3450	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0.522	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	1.915
-----------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONFORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	0	362
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

947

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muratura in doppio Uni con isolante intermedio e controparete in forati, intonaco interno ed esterno sabbia cemento. S=23 m*
 COD 129 P.E

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² °C)	p (kg/m ³)	Sa-10 ² (kg/msPa)	Su-10 ² (kg/msPa)	R (m ² K/W)
1	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011
2	Laterizi da 4,5 cm per pareti interne	0.0450		3.07	890	37.5000	37.5000	0.326
3	Poliuretano espanso a celle chiuse da 35 Kg/mc, in lastre da blocchi espansi in discontinuo	0.0300	0.035	1.17	35	4.6900	4.6900	0.857
4	Mattoni DOPPIO UNI da 12 cm	0.1200		2.69	1070	31.2500	31.2500	0.372
5	Intonaco di cemento, sabbia e calce per esterno	0.0200	0.900	45.00	1800	9.3800	9.3800	0.022

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0,123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	23	Resistenza unitaria superficiale esterna	0,043
--	----	---	-------

SPESORE TOTALE (m)	0.2300	TRASMITTANZA TOTALE (W/mK)	0.570	RESISTENZA TERMICA TOTALE (m ² K/W)	1,754
-----------------------	--------	-------------------------------	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTO RNO

CONDIZIONE	Ti (°C)	Pi (Pa)	Te (°C)	Pe (Pa)
INVERNALE	20	1169	0	362
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

928

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muro divisorio interno in laterizio 8 cm*
 COD 307 P.I

N°	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/mK)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a \cdot 10^4$ Kg/m ³ Pa	$\delta_u \cdot 10^4$ Kg/m ³ Pa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011
2	Laterizi da 8 cm per pareti interne	0.0800		6.13	730	37.5000	37.5000	0.163
3	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	8	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.123
--	---	---	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.1100	TRASMITTANZA TOTALE [W/mK]	2.323	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.430
------------------------	--------	-------------------------------	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	10	1105
ESTIVA	20	1870	20	1637

- ☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

380

- ☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

- ☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

786

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Parete vano scala con interposto poliuretano*
 COD 308 P.I

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	α (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\sigma_a \cdot 10^{-12}$ Kg/m ² Pa	$\sigma_u \cdot 10^3$ Kg/m ² Pa	R _s (m ² K/W)
1	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011
2	Laterizi per pareti interne	0.1200	0.360	3.00	1000	31.2500	31.2500	0.333
3	Poliuretano espanso a celle chiuse da 35 Kg/mc, in lastre da blocchi espansi in discontinuo	0.0300	0.035	1.17	35	4.6900	4.6900	0.857
4	Laterizi per pareti interne	0.1200	0.360	3.00	1000	31.2500	31.2500	0.333
5	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	8	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.123
--	---	---	-------

SPESORE TOTALE (m)	0.3000	TRASMITTANZA TOTALE (W/m ² K)	0.558	RESISTENZA TERMICA TOTALE (m ² K/W)	1.791
-----------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA – CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	10	1105
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

177

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

1072

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Parete divisione appartamenti con interposto lana di vetro*
 COD 309 P.I

N.	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (cm)	λ (W/mK)	C (W/m ² °C)	ρ (Kg/m ³)	$\sigma_a \cdot 10^{12}$ (Kg/msPa)	$\sigma_t \cdot 10^{12}$ (Kg/msPa)	R (m ² ·K/W)
1	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011
2	Laterizi per pareti interne	0.1200	0.360	3.00	1000	31.2500	31.2500	0.333
3	Pannelli semirigidi in fibra di vetro per strati isolanti intermedi da 20 Kg/mc	0.0400	0.043	1.07	20	187.5200	187.5200	0.930
4	Laterizi per pareti interne	0.1200	0.360	3.00	1000	31.2500	31.2500	0.333
5	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.123
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	8	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.123
--	---	---	-------

SPESORE TOTALE [m]	0.3100	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0.536	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	1.864
-----------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	10	1105
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

171

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

1076

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Soffitto coibentato verso sottotetto non praticabile*

COD 618 SOF

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² °C)	p (Kg/m ³)	$\delta_a \cdot 10^3$ (Kg/m ² Pa)	$\delta_u \cdot 10^3$ (Kg/m ² Pa)	R (m ² K/W)
1	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011
2	Soletta interna in laterizio	0.2000	0.460	2.30	1300	30.0000	30.0000	0.435
3	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia per pareti interne o esterne protette	0.0400	1.490	37.25	2200	2.6800	2.6800	0.027
4	Poliuretano espanso a celle chiuse da 35 Kg/mc, in lastre da blocchi espansi in discontinuo	0.0300	0.035	1.17	35	4.6900	4.6900	0.857

Conduttanza unitaria superficiale interna	9	Resistenza unitaria superficiale interna	0.107
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	9	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.107
--	---	---	-------

SPESORE TOTALE (m)	0.2850	TRASMITTANZA TOTALE (W/m ² K)	0.648	RESISTENZA TERMICA TOTALE (m ² K/W)	1.543
-----------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTO RNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	10	1105
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] Δp

718

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] Δp

1071

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Copertura a mansardata in latero cemento con interposto isolamento di polistirene*

COD 619 SOF

N°	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² °C)	ρ (Kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{-4}$ (Kg/mPa)	$\delta u \cdot 10^{12}$ (Kg/mPa)	R (m ² K/W)
1	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011
2	Soletta mista da 18 cm. in laterizio e nervature in cemento armato calore ascendente (SOF).	0.1800		2.90	1100	31.2500	31.2500	0.345
3	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia per pareti interne o esterne protette	0.0300	1.160	38.67	2000	3.7500	3.7500	0.026
4	Bitume	0.0030	0.170	56.67	1200	0.0094	0.0094	0.018
5	Foglio di alluminio rivestito di plastica su un lato. Spessore da 0.05 a 0.08	0.0003	220.000	733333.3	2700	0.0001	0.0001	0.000
6	Poliuretano espanso a celle chiuse da 35 Kg/mc, in lastre da blocchi espansi in discontinuo	0.0300	0.035	1.17	35	4.6900	4.6900	0.857
7	Cartone bitumato da tetto	0.0050	0.230	46.00	1200	0.0094	0.0094	0.022

Conduttanza unitaria superficiale interna	9	Resistenza unitaria superficiale interna	0.107
---	---	--	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	23	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.043
---	----	--	-------

SPESORE TOTALE (m)	0.2633	TRASMITTANZA TOTALE (W/m ² K)	0.700	RESISTENZA TERMICA TOTALE (m ² K/W)	1.428
--------------------	--------	--	-------	--	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONFORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	0	1105
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Pavimento su cantine*
 COD 510 PAV

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	G (W/m ² K)	ρ (kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{-2}$ Kg/msPa	$\delta a \cdot 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² /K/W)
1	Piastrelle di ceramica	0.0150	1.200	80.00	2300	0.9380	0.9380	0.012
2	Sottofondo sabbia e cemento	0.0500	1.200	24.00	1900	7.5000	7.5000	0.042
3	Soletta mista 20+4 in laterizio e nervature in cemento armato calore discendente (PAV).	0.2400		1.79	3000	31.2500	31.2500	0.558
4	Intonaco di malta cementizia per esterno	0.0150	1.400	93.33	2000	6.2500	6.2500	0.011

Conduttanza unitaria superficiale interna	6	Resistenza unitaria superficiale interna	0.172
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	2	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.610
--	---	---	-------

SPESORE TOTALE (m)	0.3200	TRASMITTANZA TOTALE (W/mK)	0.712	RESISTENZA TERMICA TOTALE (m ² K/W)	1.405
-----------------------	--------	-------------------------------	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	10	1105
ESTIVA	20	1870	20	1637

- ☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP
- ☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]
- ☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

533

998

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *pavimento su terreno*
COD 511 PAV

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	G (W/m ² K)	p (kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^4$ (K ² /msPa)	$\delta u \cdot 10^4$ (K ² /msPa)	R (m ² K/W)
1	Piastrelle di ceramica	0.0150	1.200	80.00	2300	0.9380	0.9380	0.012
2	Sottofondo sabbia e cemento	0.0500	1.200	24.00	1900	7.5000	7.5000	0.042
3	Soletta mista 20+4 in laterizio e nervature in cemento armato calore discendente (PAV).	0.2400		1.79	3000	31.2500	31.2500	0.558

Conduttanza unitaria superficiale interna	6	Resistenza unitaria superficiale interna	0.172
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	2	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.610
--	---	---	-------

SPESORE TOTALE [m]	0.3050	TRASMITTANZA TOTALE [W/mK]	0.717	RESISTENZA TERMICA TOTALE [mK/W]	1.394
-----------------------	--------	-------------------------------	-------	-------------------------------------	-------

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1169	10	1105
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

993

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

997

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI DELL' INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI COMPONENTE *Serramento in legno 1.60 x 2.30 con VETRO CAMERA 4-6-4 . Classe permeabilita' A2; parametro geometrico telaio 70 mm .*
 COD 214 S.E

Descrizione	Ag (m²)	Af (m²)	Lg (m)	Kg (W/m²K)	Kf (W/m²K)	Kl (W/mK)	Kw (W/m²K)
Serramento singolo	2.94	0.74	11.70	2.755	1.650	0.030	2.628
Doppio serramento e/o combinato							

Resistenza unitaria superficiale interna [m²K/W]	8	Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m²K]	0.123
--	---	---	-------

Resistenza unitaria superficiale esterna [m²K/W]	23	Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m²K]	0.043
--	----	---	-------

RESISTENZA TERMICA TOTALE [m²K/W]	0.364	TRASMITTANZA TOTALE [W/m²K]	2.747
---	-------	-----------------------------------	-------

TIPO DI COMPONENTE *Serramento in legno 1.35 x 1.30 con VETRO CAMERA 4-6-4 . Classe permeabilita' A2; parametro geometrico telaio 70 mm .*
 COD 215 S.E

Descrizione	Ag (m²)	Af (m²)	Lg (m)	Kg (W/m²K)	Kf (W/m²K)	Kl (W/mK)	Kw (W/m²K)
Serramento singolo	1.27	0.48	6.80	2.755	1.650	0.030	2.569
Doppio serramento e/o combinato							

Resistenza unitaria superficiale interna [m²K/W]	8	Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m²K]	0.123
--	---	---	-------

Resistenza unitaria superficiale esterna [m²K/W]	23	Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m²K]	0.043
--	----	---	-------

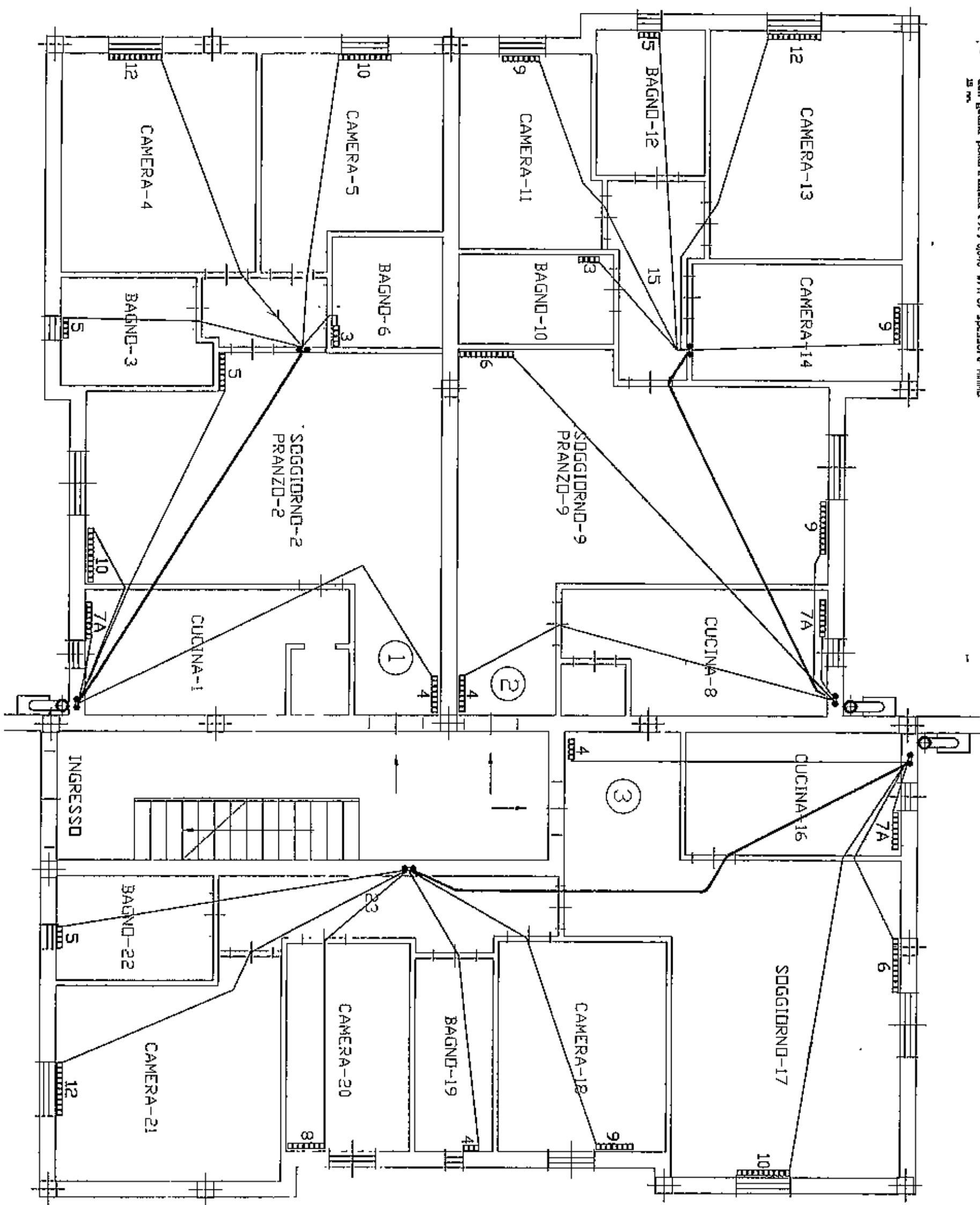
RESISTENZA TERMICA TOTALE [m²K/W]	0.364	TRASMITTANZA TOTALE [W/m²K]	2.747
---	-------	-----------------------------------	-------

LEGENDA

-  Radiatori "FARAL" mod. GREEN tipo G600 e G700
 Collettori compiani di 3/4" con valvola di zona a due vie con contatto elettrico di fine corsa.
 Tubazione in rete ricotta di 25x12x12x12 con guaina polietilenica C.A. 0,040 V/M°C spessore minimo 10 mm.
 Tubazione collegamento caldaie collettori di 25x12x12x12 con guaina polietilenica C.A. 0,040 V/M°C spessore minimo 10 mm.

-  Caldaia murale IMMERGAS SUPER NUXE 22.100X - Potenza termica utile 22.000 Kcal/h
 Dama fumaria a doppia parete in acciaio INOX di 125 mm
 Valvole termostabilizzabili "GIACOMINI" da 1/2" mod. R431
 Deflettori "GIACOMINI" DA 1/2" mod. R714/A

PIANO TERRA



PIANO PRIMO

Collettori complanari da 3/4" con valvola di zona a due vie con contatto elettrico di fine corsa.

con contatto elettrico di fine corsa.

Tubazione in rame ricotto ϕ 12x1 coibentata con guaina poliuretamica ($\lambda = 0,040 \text{ W/m}^\circ\text{C}$) spessore minimo 5 mm.

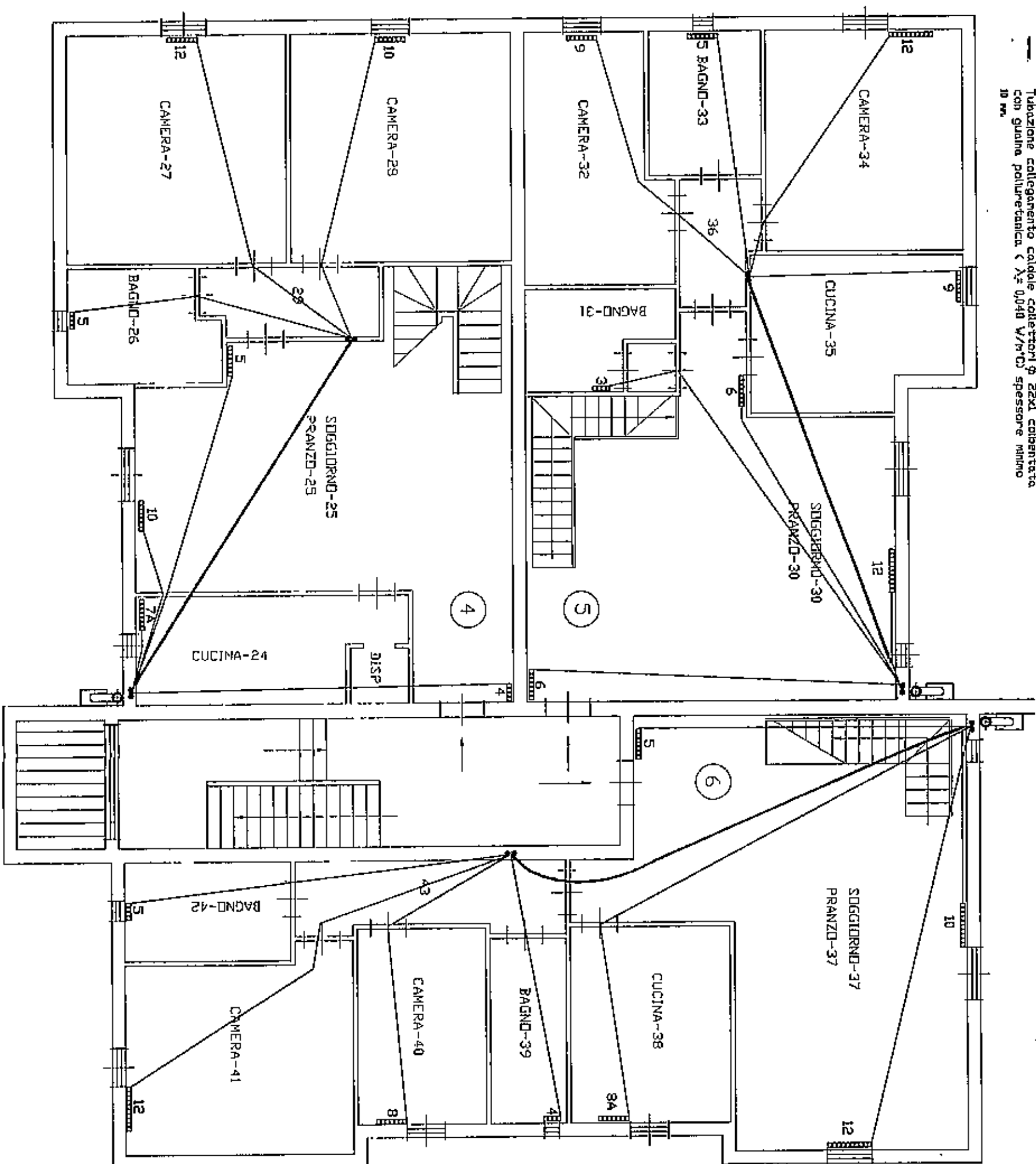
Tubazione collegamento caldaie collettori Ø 22x1 coibentata con guaina polietilenica ($\lambda = 0,040 \text{ W/m}^\circ\text{C}$) spessore minimo 10 mm.

 Caldala murale **ENERGAS SUPER NIKE 22 IND** - Potenza termica utile 22.000 Kcal/h

Canna fumaria a doppia parete in acciaio INOX Ø 125 mm

Valvole termostabilizzabili "GIACOMINI" da 1/8" mod. R431

Detenbori 'GIACOMINI' DA 1/2" mod. RZ14/A

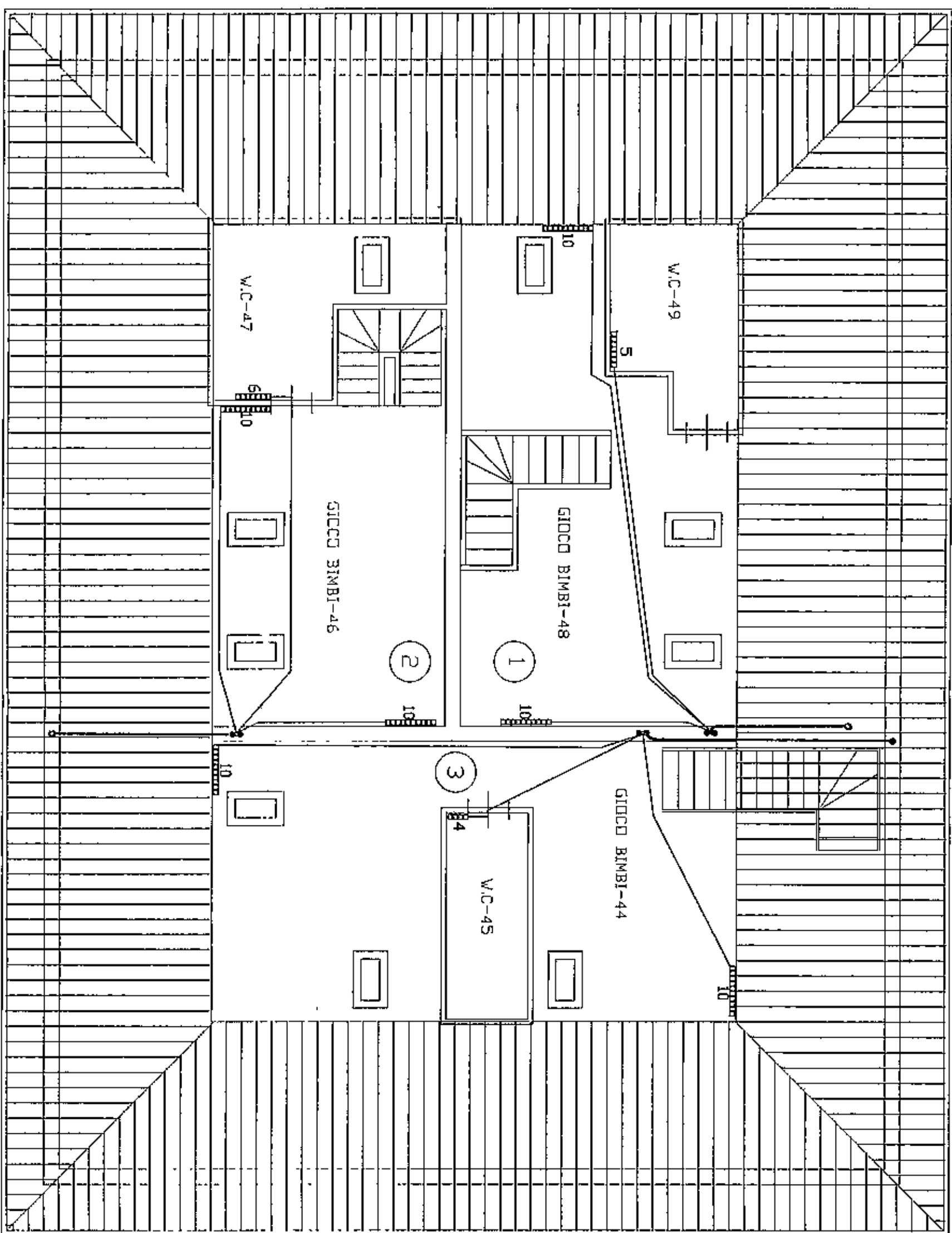


LEGENDA

- Radiatori "FARAL" mod. GREEN tipo 6600 e 6700
- Collettori completari da 3/4" con valvola di zona a due vie con contatto elettrico di fine corsa
- Tubazione in rame piccolo Ø 12x1 coibentata con guaina polimerica ($\lambda = 0,040$ W/m°C) spessore minimo 10 mm.
- Tubazione collegamento caldaie collettori Ø 18x1 coibentata con guaina polimerica ($\lambda = 0,040$ W/m°C) spessore minimo 15 mm.

- Caldaia murale IMMERGAS SUPER NIBE 22 INOX - Potenza termica utile 22.000 Kcal/h
- Canna fumaria a doppia parete in acciaio INOX Ø 125 mm
- Valvole termostaticabili "GIACOMINI" da 1/2" mod. R431
- Dilatatori "GIACOMINI" DA 1/2" mod. R714/A

PIANO SOTTOTETTO





COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: Soc. Covetta S.r.l.
residente in Carrara - Avenza via Covetta angolo via Monzone
TERRENO di cui ai mappali N: 1051 - 1049 Fg. 67
loc. Fossone via Cavaio la
PROGETTISTA Dott. Arch. Dani Attilio

RISPONDERENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona Esposizione

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord	>10.00		
Distanza dal confine Sud	5.30		
Distanza dal confine Est	>10.00		
Distanza dal confine Ovest	7.50		
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati	>10.00		
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67	215.40		
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			

Area produttiva (FIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

Il Progetto prevede:	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 10/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
 - c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
 - d) entro area boschiva che ha subito incendio
 - e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale alla Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM., Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del ...
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO L'AMMINISTRATORE

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



Comune di Cerrate (Settore Urbanistico)

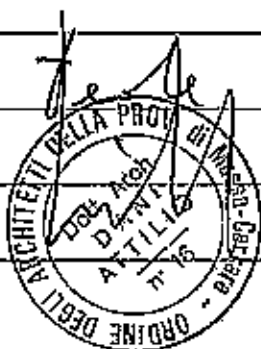
Il sottoscritto Dott. Arch. Dani
Attilio in relazione alle domande
di Concessione Edilizia Residenziale
in loc. Fossone via Cavale (Fogl. 67
Me. 1051-1049) di proprietà della
Soc. Covette S.r.l. dichiara:

1) Che il fabbricato per le sue caratteristiche non è soggetto a presentazione di progetti specifici inerenti le ricuesse degli impianti (legge 46/90)

2) Che il fabbricato è adatto alle esigenze della legge 13/89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche —

3) Di aver previsto nel progetto presentato la collocazione dei parcheggi previsti dalla legge 122/89 —

COVETTA S.r.l.
P.I. 02740434
L'AMMINISTRATORE





COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto da)

Costruzione posta in Fossano Via Cavalola
di proprietà di Soc. Cavetta s.r.l.

A) - LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in p.v.c.
e convogliate in fognone comune

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta si; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 800
I tubi di caduta saranno in p.v.c., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 250
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 200
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta si
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo; non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di 6100 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 1.70, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto si con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.....; dalla fossa settica m.....; dalla fossa a perdere m.....
il pozzo è fondo m.....; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia; dalla 'Nettezza Urbana' si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno a la casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.20 sarà areato no
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dell'intervento; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.20. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.30 interrati per m.; del piano terra 2.70 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si ed interrotte da planerottoli si.
Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate al civile

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di tubi in p.v.c. nel terreno circostante e scaricate in un fosso di scolo

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio Si
- 7) - La casa sarà soffittata Si
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili usabili
- 9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne con mattoni pavelon e cm. 30 - e lane di roccie edive
e cm. 4.00 -
 e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante lane di
roccie e cm. 4.00 -
 La copertura sarà eseguita in tegole in coltore -
 Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico poliuretano espanso e
cm. 3.00 -

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà posi realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria Si della seguente dimensione 110 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata. Il comignolo arriverà fino a n. 0.50 oltre il culmine del tetto e terminerà con comignolo

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo Vi saranno collegate n. cucine. La sezione del collettore principale sarà di cmq. la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL
gas metano
 potenzialità in K-calorie ora < 30.000
 ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel
 all'esterno dell'appartamento si tenere a delle superficie di aerazione continua del
cucine
 locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile

usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà aerato mediante

Si allega schema dell'impianto



OLIVIERO ANQ:1.
P. 16740454
L'AMMINISTRATORE

OGGETTO : Relazione tecnica illustrativa sui materiali impiegati nella esecuzione dei lavori sotto descritti e sue parti interessate da intervento.

LAVORI DI: Costruzione di civile Abitazione.....

ubicati in Fossano via Cavallo.....

PROPRIETA': Soc. Covecca S.r.l......

FONDAZIONI. Travi rovesce e platea in c.a......
MURATURA IN ELEVATIONE. mattoni parettoni e cm. 30x25x25.....
TRAVEZZATURE. mattoni foratelli e cm. 30x25x25.....
SOLAI DI CALPESTIO. laterizi e armato a cm. 20+4.....
COPERTURA. laterizi e armato a cm. 20+4.....
MANTO DI COPERTURA. Tegole in cotto tipo portoghese.....
INTONACI. al. civile con malta bastarda e premiscelata.....
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI. manicotture gres e ceramica.....
IMPIANTO IDRICO E SANITARIO. tubi in bronzo e ghisa.....
IMPIANTO TERMICO. tubi in rame - singolo a gas - metano.....
SERBAMENTI INTERNI ED ESTERNI. in legno verniciato e in AA-LL.....
IMPERMEABILIZZAZIONE/COIBENTAZIONE. guaine bituminose saldate.....
CANALI E PLUVIALI. in rame.....
TINTEGGIATURE. al. guarnizione al silicato base calce e fissativo.....
SISTEMAZIONI ESTERNE. giardini con tappeto di erba e piante.....

Carrara' 11

Il progettista Attilio opera

COVECCA S.r.l.
P. AMMINISTRATORE



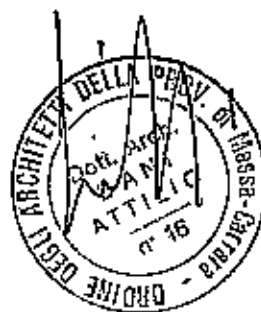
Relazione in allegato al progetto di costruzione di civile abitazione.
Per conto della Ditta. Soc. Covetta S.r.l.
Località. Fossone..... al sensi del D.M. 22/6/83

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende da Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta a Sud..... e la natura presente morfologica è del tipo..... planeggiante....., mentre la natura del terreno è argillosa..... il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è 0,37..... Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-Ovest e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da costruzione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad evasione di quanto richiestomi.


COVETTA S.r.l.
P.I. 016140434
L'AMMINISTRATORE



Al L. por. Finestra del Comune di Carrara
Comune - D/1/1 Attinenza del Geom. Merchini

Al rettore M. Dani Attinenza in
qualità di progettista di un fabbricato
di civile abitazione posto in località
Ferrone, evento a nome della Dc. Casette S.r.l.
in riferimento alle richieste protocollate
22436/5014 del 3/8/95 con le quali
venivano chieste copie progettuali come da
vostre richieste -



31/8/95

Marchi
fin
8-9-95

Lu. Tappe
[Signature]

COMUNE DI CARRARA	
05 SET. 95	103 CAT.
Prot. N° 22436	CLAS. C

6 SET 1995	Date
F. 104	



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 13187/3063
del 26/04/95

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione Sig.
SOC. COVETTA S.R.L.
VIA COVETTA /V.LE MONZONI
54033 CARRARA

e p.c. DANI ATTILIO
VIA SILICANI 5
CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia G.L.

In relazione all'istanza presentata il 6/04/95 di:

Costruzione Residenza

in FOSSONE, VIA CAVAIOLA n° .

foglio 67 mappali 1051 1049

intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile; | Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO |
| - Dirigente Sett. Urbanistica: | Bessi Arch. Pier Luigi. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO dove è giacente risulta NON VALUTABILE in quanto incompleta della seguente documentazione:

DISEGNI E/O COMPLETAMENTO

RELAZIONE ASSEVERATA

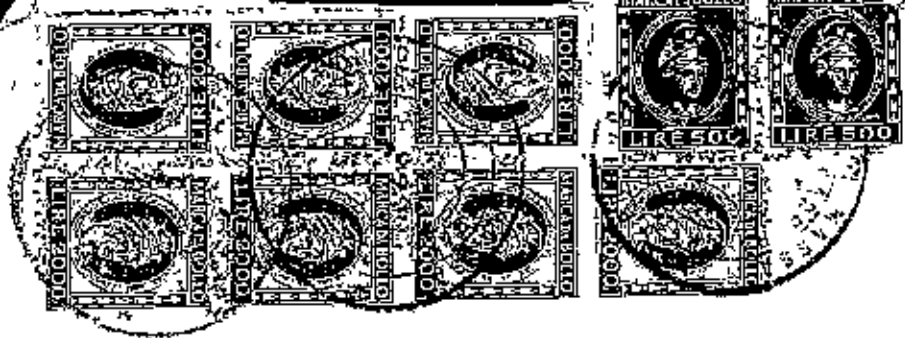
La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO
Amministrativo :
Stampa richiesta da : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO

Istruttoria n° 468/95
Stampa del 26/04/95



Egr. Sig. SINDACO
del Comune di CARRARA

Oggetto: Progetto per la realizzazione di Edificio ad uso Civile Abitazione
in loc. Fossone via Cavaiola di proprietà della Soc. COVETTA SRL.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

DICHIARAZIONE/ RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' URBANISTICA ED
EDILIZIA di cui all'art. 4, della LEGGE 493/93 e successive modificazioni
ed integrazioni.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto Dott. Arch. Attilio Dani (c.f.: DNA TTL 43R 17G 870G)
nato a Pontremoli (MS) il 17/10/1943 iscritto all'Ordine degli Architetti
della Provincia di Massa-Carrara al n°16 con Studio Tecnico in Marina di
Carrara V.Le Galilei, 130/Ter in qualità di Tecnico incaricato dalla Soc.
COVETTA SRL e, progettista dell'edificio ad uso Civile Abitazione in loc.
Fossone via Cavaiola Fg. 67 Mapp.Li 1051/1049 di cui è stata richiesta
Concessione Edilizia in data 06/04/1995 Prot. 13187/3063.

ATTESTA

Che ai sensi dell'art. 4, della Legge 493/93 e successive modificazioni
ed integrazioni, l'intervento da realizzarsi E' CONFORME alle prescrizioni
urbanistiche ed edilizie, nonché alle norme di sicurezza e sanitarie.

16/5/95



Il Tecnico
Dott. Arch. Attilio Dani



Cau. 12056

"VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA"

Addi 15 dell'anno 1995 nel mese di Maggio nella cancelleria della intestata Pretura, davanti al Cancelliere sottoscritto e personalmente comparso L'ARCH. ATTILIO NANI MASSO e

PONTAVEROLI il 17-10-63

il quale chiede di asseverare con giuramento la suestesa perizia da lui redatta nell'interesse di: SOC. COVATTA ad.

Ammonito circa l'importanza del giuramento e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti giura ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver altro scopo che far conoscere la verità".

Del che il presente, letto, confermato e sottoscritto.

IL CANCELLIERE
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
NADIA MUSSO

IL PERITO





COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 13187/3063
del 15/09/95

Alla cortese attenzione Sig.
SOC. COVETTA S.R.L.
VIA COVETTA /V.LE MONZONI n°
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. DANI ATTILIO
VIA SILICANI n° 5
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 468/95

A seguito dell'istanza presentata il 6/04/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in FOSSONE, VIA CAVAIOLA distinto al catasto al
Foglio 67 mapp. 1051 1049
mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 30 in data 14/09/95
la quale si è così espressa:

PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE NON VENGA REALIZZATO IL
RIPORTO DI TERRENO DALLA QUOTA -0,45 A +0,00. PRESENTARE NUOVI
DISEGNI.

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco



13/03/1995

ENEL

Società per azioni

COMPARTIMENTO DI FIRENZE
ZONA DI MASSA

uc/rarc/520/
02/375/11

Signor
Arch. ATTILIO DANI
Viale G. Galilei, 130/ter

54036 MARINA CARRARA

e p.c. Spett.le
Comune di CARRARA
Uff. Concessioni Edilizie
54033 CARRARA

Oggetto: Dichiarazione ENEL per
rilascio Concessione Edilizia

Con riferimento alla Sua lettera del 3/03/95 riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara, per la costruzione di un fabbricato composto da 6 unità abitative, da erigersi in Loc. Fossone Basso, sul terreno distinto in catasto dai mappali n° 1049 e 1051 del foglio n° 67, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle infrastrutture elettriche.

L'ubicazione dei gruppi di misura, dovrà essere concordata con il nostro Ufficio Tecnico.

Distinti saluti.

ENEL - Società per azioni

ZONA DI MASSA

BE/sg



A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

54086 MARINA DI CARRARA, 11/03/1995
Viale Domenico Zaccagna, 18/A
Tel. 0585/786305 - Fax 0585/786578
C/G Post. 12126546 - P. IVA 00079450458

PROT. N. 981

OGGETTO: ..Dichiarazione.....

.....liberatoria.....

Arch. Attilio Dani

V.le Galilei n° 130 Ter

54036 MARINA DI CARRARA

- DICHIARAZIONE LIBERATORIA -

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione di fabbricato di civile abitazione da erigersi nel Comune di Carrara, località Fossone Basso, Via Cavaiola, nell'ambito dei mappali n° 1051 - 1049 Foglio 67 richiesta dall'Arch. Attilio Dani residente in Marina di Carrara V.le G.Galilei n° 130/TER

si dichiara :

che il costruendo fabbricato può essere allacciato alla tubazione DN 100 acciaio di Via Cavaiola.

Il Direttore
(Ing. Roberto Vercelli)



1310

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TECNICO
Settore Tecnologico

Al Tecnico Arch. DANI ATTILIO

Via V. le Galilei, 130 ter Mar. di Carrara

Vista la domanda presentata in data 04/03/95 con protocollo n° 9334 dal Arch. DANI ATTILIO in qualità di tecnico per conto del sig. DANI ATTILIO proprietario del terreno censito al N.C.E.U. foglio 67 mapp. 1049-1051;

si dichiara che la strada provvista di fognatura più vicina al terreno sopramenzionato è la Via Cavaiola. Sulla strada è esistente fognatura per acque nere con recapito al depuratore.

- Si allega aereofotogrammetria del terreno evidenziato e della fognatura esistente.

Carrara, lì 28/03/95.





MONTE

COMUNALE

STRADA

PELICARA

SETTORE FOGNATURE

CAVAGLIOLA

Al Signor Sindaco del Comune di Casale.

M. Stalder & Suter SA. in qualità di
progettista del lotto posto in
Frazione Vie Caverio di viale F. 6

Moff. 1049-1051 - e mare della Soc.

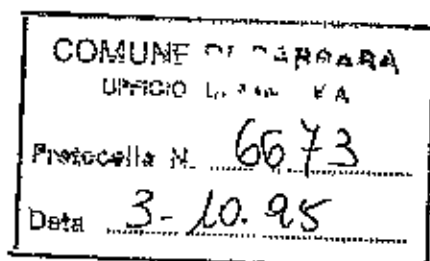
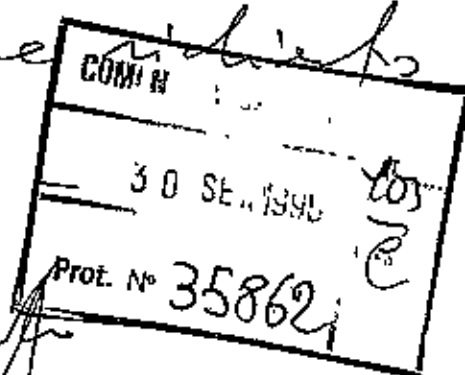
Casale S.V.L. - con la presente invio

i nuovi elaborati grafici come
alle C.E. n° 30 del 14/9/95

R. Stalder

29/9/95

Marchi



SUPERFICIE UTILE ABITABILE	MQ. 561,4
SUPERFICIE NETTA NON RESIDENZIALE	MQ. 481,3
SUPERFICIE RAGGIUNGIATA	MQ. 270,76
SUPERFICIE COMPLESSIVA	MQ. 677,1611



soc.covella

SUPERFICI ATTIVITA' TURISTICHE COMM: ecc.

SUPERFICIE NETTA NON RESIDENZIALE	MQ.
SUPERFICIE ACCESSORI	MQ.
SUPERFICIE RAGGIUNGIATA	MQ.
SUPERFICIE COMPLESSIVA	MQ. 0

INDEMENTO 30

COSTO MASSIMO A MQ. DELL'EDILIZIA AGEVOLATA L. 250.800

COSTO DI COSTRUZIONE A MQ. MAGGIORATO L. 250.000

COSTO DI COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO L. 250.000

COSTRUZIONE NUOVA

COSTO DI COSTRUZIONE L. 250.000

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA L. 26.155.000

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA L. 53.187.000

STACCA

COSTRUZIONE RISTRUTTURATA

COSTO DI COSTRUZIONE L.

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA L.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA L.

ATTORNIA A MONTI



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 13187/3063
del 15/09/95

16-08-95

Copia
Alla cortese attenzione Sig.
SOC. COVETTA S.R.L.
VIA COVETTA N. LE MONZONI n°
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. DANI ATTILIO
VIA SILICANI n° 5
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 468/95

A seguito dell'istanza presentata il 6/04/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in FOSSONE, VIA CAVAIOLA distinto al catasto al
Foglio 67 mapp. 1051 1049
mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 30 in data 14/09/95
la quale si è così espressa:

**PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE NON VENGA REALIZZATO IL
RIPORTO DI TERRENO DALLA QUOTA -0,45 A +0,00. PRESENTARE NUOVI
DISEGNI.**

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.



per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 13187/3063
del 7/06/95

Alla cortese attenzione Sig.
SOC. COVETTA S.R.L.
VIA COVETTA IV. LE MONZONI n°
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. DANI ATTILIO
VIA SILICANI n° 5
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 468/95

A seguito dell'istanza presentata il 6/04/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in FOSSONE, VIA CAVAIOLA distinto al catasto al
Foglio 67 mapp. 1051 1049
mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 18 in data 1/06/95
la quale si è così espressa:

PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE LA VIABILITA' SIA PORTATA A
ML 7,00 DI ASSE STRADALE, CHE I PARCHEGGI SIANO REPERITI
ALL'INTERNO DELL'AREA DI PROPRIETA' FUTURA, CHE LA COPERTURA
SIA A PADIGLIONE REGOLARE, CHE LA GRONDA SIA INFERIORE A CM 80
DI AGGETTO E CM 30 DI SPESSORE, CHE EVENTUALI APERTURE SOPRA
LA LINEA DI GRONDA SIANO A FILO PALLA. PRODURRE NUOVI DISEGNI. -
La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 22436/5014
del 3/08/95

Alla cortese attenzione Sig.
SOC. COVETTA RL
VIA COVETTA ANG, VIA MONZONI n°
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. DANI ATTILIO
VIA SILICANI n° 5
54033 CARRARA

Oggetto: Richiesta istanza edilizia. 890/95

A seguito dell'istanza presentata il 6/07/95 finalizzata ad ottenere
Concessione edilizia G.L. per Costruzione Residenza sulla proprietà
ubicata in FOSSONE, VIA CAVAIOLA distinto al catasto al
Foglio 67 mapp. 1051 1049
mi prego informare la S.V. che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata
dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 24 in data 20/07/95
la quale si è così espressa:

**PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO RIGUARDA LA VIABILITA' E
CONTRARIO PER QUANTO RIGUARDA LA GRONDA E LA COPERTURA.
PRODURRE NUOVI ELABORATI GRAFICI**

La S.V. è diffidata dall'iniziare i lavori.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco



STUDIO TECNICO DI ARCHITETTURA

Arch. ATTILIO DANI

viale G. Galilei, 130 ter

54036 Marina di Carrara

tel. 0585/787355

**PROGETTO DI FABBRICATO CIVILE DA ERIGERSI IN
COMUNE DI CARRARA
LOC. FOSSONE VIA CAVAIOLA**

RELAZIONE TECNICA

INDICE

1. Titolo dell' intervento.....	3
2. Riferimenti istruttori.....	3
2.1. Dati catastali.....	3
2.2. Dati di PRGC.....	3
2.3. Dati di progetto.....	3
2.4. Conformità alla NTA.....	4
3. Destinazione d'uso.....	4
4. Parcheggi.....	4
5. Assetti architettonici.....	4
5.1. Finiture esterne.....	4
5.1.1. Facciate.....	4
5.1.2. Coperture.....	5
6. Sistemazioni esterne.....	5
6.1. Pavimentazioni.....	5
6.2. Giardini.....	5
6.3. Recinzioni.....	5
7. Opere di urbanizzazione.....	6
7.1. Acque nere.....	6
7.2. Acque bianche.....	6
7.3. Approvvigionamento idrico.....	6
7.4. Allacciamenti.....	6
7.5. Distribuzione energia elettrica.....	7
7.6. Riscaldamento e condizionamento.....	7
8. Sistema costruttivo.....	7
8.1. Tipologia strutturale.....	7
8.2. Completamenti edilizi e finiture.....	7
9. Barriere architettoniche.....	8
10. Rapporti di illuminazione.....	8

1. Titolo dell' intervento

Il fabbricato di cui alla presente relazione è sito nel Comune di Carrara località Fossone su terreno di cui ai dati catastali del punto successivo accessibile da via Cavaioia.

Trattasi di fabbricato di civile abitazione in condominio di complessivi 2 piani fuori terra oltre sottotetto non abitabile e scantinato destinato a cantine, lavanderia e stenditoio.

2. Riferimenti istruttori

2.1. Dati catastali

Il terreno oggetto dell' intervento è distinto in Catasto al F. 67 mappali N° 1051 - 1049 ed ha una consistenza di 1.394 mq come indicato alla tabella riassuntiva specifica riportata a Tav. 1 di progetto.

2.2. Dati di PRGC

Il PRGC vigente prevede nella zona del terreno in esame:

ZONA DI ESPANSIONE

Risultano pertanto i seguenti parametri edificatori:

Superficie (1.394 mq) totalmente edificabile individuata nei grafici di progetto.

Per detta zona il PRGC detta le specifiche di edificazione all' art.8 delle NTA (vedi punto specifico) e successive modifiche da parte dell'Amministrazione Comunale.

2.3 Dati di progetto.

In conseguenza delle previsioni urbanistiche previste per l'area in predicato si è effettuato rilievo accurato al fine di verificare la consistenza reale e la rispondenza ai dati catastali della superficie oggetto di intervento.

Sulla scorta delle risultanze di cui sopra si è dimensionato l'intervento edilizio che risulta caratterizzato dai seguenti parametri per la cui determinazione analitica si rimanda a Tav. 1 di Progetto

Parametri	Quantità
Area a disposizione	mq. 1.394,00
Superficie coperta	mq. 348,45
Volume fuori terra	mc. 2.090,70
Volume interrato	mc. 405,70
Altezza massima fabbricato in gronda	ml. 6,00
N° piani fuori terra	2
N° piani entroterra	1
Distanza minima dai confini	ml. 5,00
Distanza minima dai fabbricati	ml. 10,00

2.4. Conformità alla NTA

Le norme tecniche di attuazione di cui al citato art. 8 e successive modifiche prevedono:

Indice di fabbricabilità 1,50 mc / mq.

Numero due piani fuori terra.

Altezza massima 7,00 m.

Distanza minima dai confini ml. 5,00 .

Distanza minima tra i fabbricati ml. 10,00 .

Il fabbricato in questione caratterizzato dai parametri edificatori descritti al punto precedente rispetta le Norme Tecniche di Attuazione.

3. Destinazione d' uso

Il fabbricato risulta diviso in termini di destinazione d'uso in tre zone :

Piano interrato adibito a cantine, lavanderia e stenditoio con superficie pari a 159,00 mq.

Piano terra e primo adibiti ad abitazione civile ciascuno con superficie pari a 348,45 mq suddivisi in N°3 appartamenti al piano terra e N°3 appartamenti a piano primo.

Sottotetto, con superficie di 208,50 mq con altezza minima di 1,60 m e massima di 3,20 m, è destinato a locali accessori all'abitazione ed è accessibile dagli appartamenti a piano primo a mezzo di scale interne.

4. Parcheggi

Sono localizzati all'interno del lotto, in parte nei giardini di proprietà del piano terra e in parte in terreno condominiale. Considerando i soli parcheggi a disposizione dei residenti si ottiene:

Area a parcheggio ai sensi della Legge 122/89 1 mq/10 mc

Area a parcheggi realizzata (compresi spazi di manovra)

Interni ai giardini 108,00 mq

Esterni condominiali 107,40 mq

Totale 215,40 mq

/

Indice $215,40/2090,70=1,03$ mq/10 mc > 1 mq/10 mc

5. Assesti architettonici

5.1. Finiture esterne

5.1.1. Facciate

I fabbricati tipici siti in località Fossone sono caratterizzati da volumetria generalmente semplice, da un andamento lineare delle facciate, e da materiali di finitura tradizionali e di produzione locale.

Le stesse caratteristiche sono state previste per il fabbricato che si presenta come una palazzina su due piani con facciate ad andamento regolare segnate da poche linee di chiaroscuro. I materiali usati sono quelli tradizionali di zona e sono costituiti da uno zoccolo in cotto costruttivamente staccato dai paramenti intonacati. I paramenti sono previsti in intonaco tradizionale con finitura

superficiale ai silicati di colore " Tortora " e sono scanditi dalle aperture delle finestre e porte finestre arricchite da cornici in marmo.

Gli infissi sono previsti in legno verniciato con colore bianco o in A.A.L.L. di colore bianco e le persiane in legno verniciate di colore verde mordenzato o in A.A.L.L. di colore verde.

La facciata, oltre che dagli infissi è caratterizzata dalla presenza di balconi i cui parapetti in c.a. sono sormontati da corrimano in cotto.

5.1.2. Coperture

La tipologia adottata è a capanna ribassata con inclinazione delle falde del 33% - 35%; il manto sarà in cotto con tegole di tipo " Portoghesi " posto in opera su adeguato strato isolato; le falde terminano con una gronda in c.a. a sagoma lineare caratterizzata da uno sporto di circa 1,00 m.

Nei piani di falda sono ricavate aperture di aerazione ed illuminazione del sottotetto fornite di infisso tipo Velux o similare con telaio in legno e N°2 terrazzi.

Tutte le lattonerie di copertura sono previste in rame con sagome tradizionali; i pluviali, sempre in rame, hanno sezione circolare.

6. Sistemazioni esterne

6.1. Pavimentazioni

Le pavimentazioni esterne previste in progetto saranno realizzate in materiali diversi in funzione della destinazione d'uso; si individuano:

Pavimentazioni delle terrazze:

Sono previste in cotto arrotato posato sul solaio di copertura.

Pavimentazione sede carrabile:

E' prevista una pavimentazione in blocchi di cls spessore 6 cm colore grigio e rosso posate sul letto di sabbia con andamento a spina di pesce.

Pavimentazione marciapiedi:

Stesso materiale previsto per le terrazze.

6.2. Giardini

Le zone a verde private saranno delimitate dal muro di recinzione e dai marciapiedi; le superfici così ottenute saranno livellate alle quote di progetto con terra vegetale e seminate a prato.

Internamente ai giardini saranno poste in opera piantumazioni a siepe impiegando essenze tradizionali come pitosforo, alloro ecc. e piante di alto fusto costituite da olivi.

6.3. Recinzioni

Tutta la proprietà sarà recintata con un muretto, in blocchi di cls vibrati, intonacato e sormontato da finitura con elementi in cotto.

Tutte le unità abitative hanno accesso da cancello pedonale dotato di portiere elettrico.

Le unità abitative al piano terra avranno anche un accesso carrabile indipendente con cancello a comando automatico

7. Opere di Urbanizzazione

Il lotto interessato dall'intervento è di fatto già urbanizzato dato che è posto nelle vicinanze della viabilità pubblica in cui sono localizzate tutte le reti.

Il fabbricato sarà allacciato alle reti di cui sopra a mezzo degli impianti di cui ai punti successivi.

7.1. Acque nere

L'impianto fognante sarà realizzato come rappresentato a Tav. 1 bis e sarà costituito da:

Colonne verticali di scarico tipo Geberit o similari diametro mm 110 termosaldate; pozzetti in cls posti nei marciapiedi in corrispondenza delle colonne di scarico dotate di ispezione lineare.

Fognatura stradale in PVC termoresistente a tenuta stagna con anello di sigillo in gomma diametro 160 mm con ispezioni a gomito in apposito pozzetto dotato di chiusino in ghisa omologato per transito di veicoli fino a 20 T.

L'impianto avrà recapito nella fognatura Comunale sita in via Cavaiola.

7.2. Acque Bianche

L'impianto fognante sarà realizzato e costituito da:

Pluviale in rame diametro 100 mm e terminali in Geberit incassato nelle murature e terminanti pozzetti di ispezione posti sui marciapiedi e dotati di chiusino in cls e tappo idraulico; pozzetti in cls posti in sede stradale dotati di caditoie in ghisa.

Fognatura stradale in PVC termoresistente a tenuta stagna con anelli di sigillo in gomma diametro 300 mm.

L'impianto avrà recapito in fosso corrente a cielo libero lungo la strada privata lato Massa, idoneo allo scolo di acque meteoriche.

7.3. Approvvigionamento idrico

Avverrà da acquedotto comunale con presa sita in via Cavaiola; l'impianto sarà costituito da tubazione in polietilene per uso domestico approvata dall' AMIA diametro 63 mm con pressione di esercizio fino a 16 Ate.

I gruppi di misura saranno collegati in apposito alloggiamento posto a lato del cancello di ingresso e l'impianto di distribuzione interna sarà realizzato con tubazione tipo " Acquaterm " termosaldabile in esecuzione da incasso con diametri idonei per alimentare le utenze domestiche.

7.4. Allacciamenti

Il fabbricato sarà allacciato alla rete di distribuzione GAS SIP ENEL con impianti di alimentazione posti in sede stradale da eseguire secondo le specifiche prescrizione degli enti erogatori.

Tutti i gruppi di misura saranno collocati a lato dell'ingresso principale del fabbricato in idonei alloggiamenti, entro il muro di recinzione, protetti da sportellature di sicurezza.

7.5. Distribuzione energia elettrica

L'impianto di distribuzione dell' Energia elettrica sarà eseguito secondo norme CEI e sarà conforme ai disposti della Legge 46/90 e successivo regolamento di attuazione.

Tutte le linee interne saranno poste in idonei tubi corrugati di tipo pesante e faranno capo ad un interruttore differenziale di idonea sensibilità.

L'impianto sarà completato da conduttore di protezione collegato all'impianto di terra costituito da dispersori a croce, infissi nel terreno agli spigoli del fabbricato, collegati tra loro ed ai ferri di armatura delle fondazioni con corda di rame nudo da 50 mm.

7.6. Riscaldamento e condizionamento

Tutti gli appartamenti saranno dotati di impianti di riscaldamento costituito da radiatori in lega di alluminio alimentati da tubazione in rame coibentato.

L'impianto sarà alimentato da calderina a gas metano di rete di tipo approvato per esterni a tiraggio naturale e scarico dei gas combusti estesa fino in copertura con canne fumarie a norma UNI.

Dell'impianto sarà prodotto specifico dimensionamento, ai sensi della Legge 10/91 al momento dell'inizio lavori come previsto dall'art.28 della Legge 10/91.

8. Sistema costruttivo

8.1. Tipologia strutturale

La struttura dell'edificio sarà di tipo puntiforme in C.A. collocata opportunamente nel contesto architettonico.

I solai saranno in latero cemento con spessori idonei alle luci da coprire; tutte le travi di perimetro saranno opportunamente arretrate rispetto ai fili delle murature e rivestite con elementi in laterizio al fine di evitare ponti termici.

Le fondazioni saranno del tipo scatolare ricavate nello spessore della platea e dei muri scantinati.

8.2. Completamenti edilizi e finiture

Tutte le strutture di cui al punto precedente, se contro terra, saranno protette da membrana bituminosa antistrappo armata in poliestere.

Le tamponature esterne saranno in blocco isolante tipo " POROTON " e le tramezze interne in foratini.

Tutti gli intonaci saranno in premiscelato base cemento; gli intonaci interni saranno pitturati a tempera idrorepellente in colori chiari.

I pavimenti saranno in gres ed i rivestimenti in ceramica.

Gli infissi interni saranno in legno tamburati o vetrati secondo destinazione.

9.Barriere architettoniche

Il fabbricato ha solo due piani fuori terra e pertanto ai sensi delle disposizioni vigenti non necessita di ascensore.

La distribuzione prevista è comunque tale da permettere in un futuro l'adattabilità anche per utenti portatori di handicap.

10.Rapporti di illuminazione

Per tutti i vani è rispettato il rapporto tra superficie finestrata di 1/8 come calcolato nelle tabella specifica riportata a Tav.2.



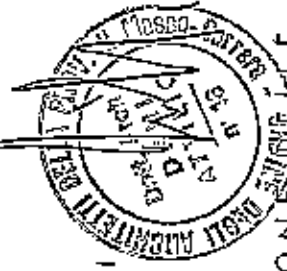
Marina di Carrara 31/03/1995

COVETTA s.r.l.
P.I. 0446740421
L'AMMINISTRATORE

Ditta Covette s.r.l.
Loc. Fossone

LO CIMITERIALE

COVETTE S.R.L.
PIÙ SERVIZI
CANALI L'AMMINISTRATORE



PROIEZIONE DELLE STRADE

TRAIDALE



MAP. 1051

4.....
FOUND COMMON

$H = 7.50$

~~12-10-10~~

0044

~~21.9.90~~

CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n. : 62017

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 2	Superficie : 00.51.48
Particelle : 4	Reddito Dominicale : 64.350
Subalterni : 0	Reddito Agrario : 18.018

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. GUELFI DOMENICO nato a FIVIZZANO il 27/09/37 ; PROPRIETARIO
 . GUELFI DUINO nato a FIVIZZANO il 12/10/08 ; USUFRUTTUARIO GENERALE

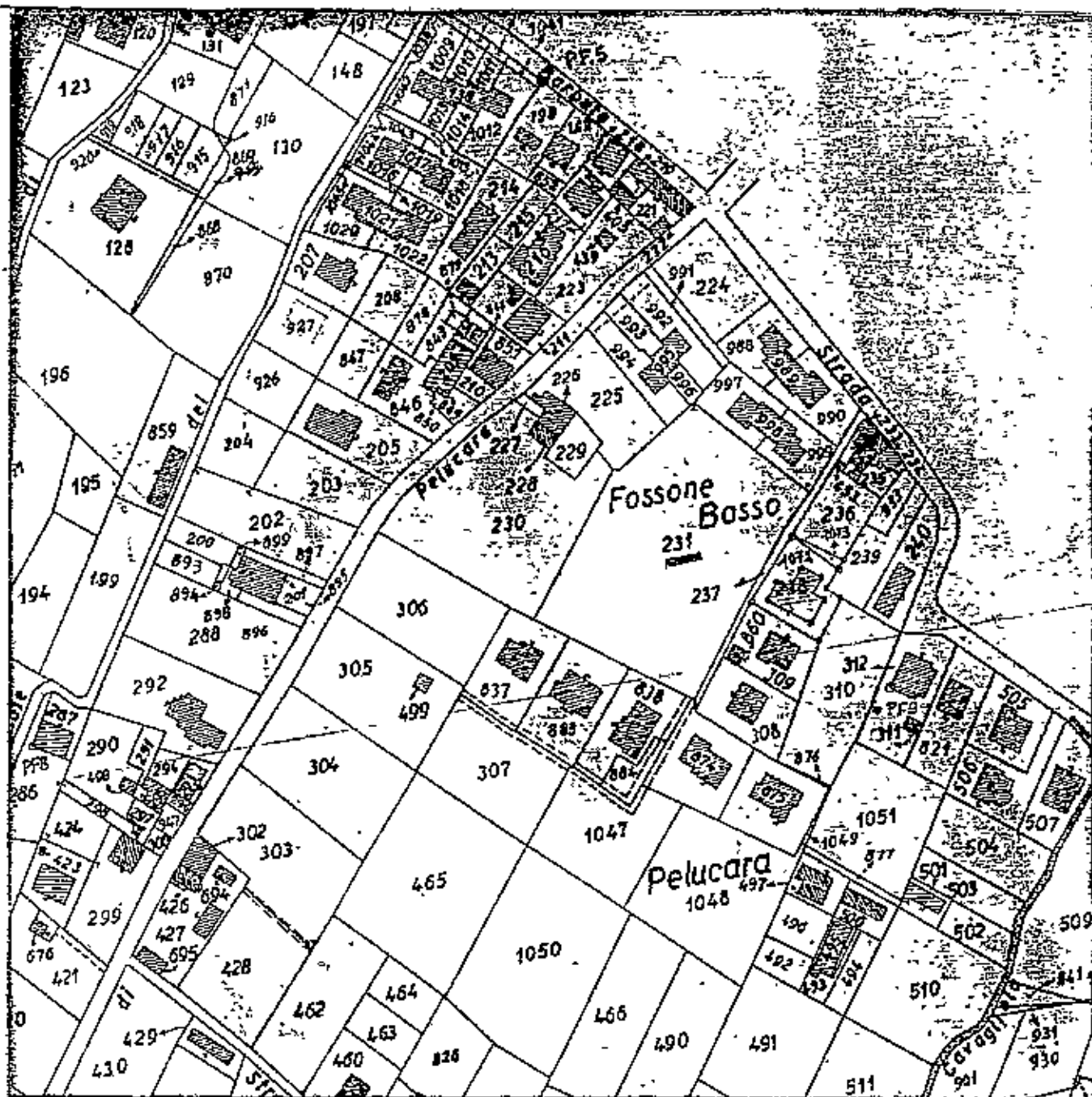
GLFDNC37P27D629L
 GLFDNU08R12D629B

PARTICELLE

IDENTIFICATIVO FEL	NUM	SUB	VAR	MUT	P.TA PROV.	SUPERFICIE HA A CA	QUALITA'	RIS CL ANN	DEDUZIONI	REDDITO DOM.	REDDITO AGR.
67	1047		2	A	47225	12.60	SEMIN ARBOR	2		15.750	4.410
-	1049		2	A	47225	14	SEMIN ARBOR	2		175	49
	1050		2	A	47225	24.94	SEMIN ARBOR	2		31.175	8.729
-	1051		2	A	47225	19.80	SEMIN ARBOR	2		17.250	4.830

MUTAZIONI

A Dati della nota : Voltura (C) n. 2467.001.85 in atti dal 15/07/87
 Atto : IST n. 705 del 19/09/85
 Rogante : ANNA MARIA CARCZZI ; sede : ARCOLA
 Registrazione : UR - Ufficio del Registro - LA SPEZIA
 data : 09/10/85, n. 5006



Del presente estratto di mappa che si compone di N. 1 schede, si autenticano i mappali N. 231-

Mod. N. 47000.....

☐ NORMALE

☒ URGENTE

Tributi speciali f. 28800

Imposta di bollo f. 10000 (Assolta in modo virtuale - Autorizzazione Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 7853/2° del 10.12.1977).

☐ Esente da bollo ai sensi.....

☐ Esente da tributi speciali ai sensi.....

Massa, li. 7 NOV. 1991



p. IL DIRIGENTE
IL CAPO DELLA 1ª SEZIONE
(Ing. Concetta Melli)

Spett.le

U.F.F. Urbentice -

COMUNE DI CARRARA	
25 GEN. 1996	Cal. 103
Prot. n° 3655	Clas. C



Con la presente si allega copia delle 343

inerte alla Circolare Edilizia n° 285 del

30/10/95 relativa alle Sol. Agumentice Sol.

Come 23/01/1996.

[Handwritten signature]

prot. 481	26 GEN. 1996
ASSEGNAZIONE AL N° 1000 E	
SIG. <i>[Handwritten signature]</i>	
IL DIRIGENTE	26.1.96



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

Soc. Covetta s.r.l.

PROGETTISTA

Dott. Arch. Dani Attilio

Fabbricato sito in loc. Fossane Via Cavaiola Mapp. 1051 Foglio 67
1049

☐ Progetto presentato in data Prot. N°/.....

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / dirazionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC Zone di Espansione

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☒ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / ☒ C / D / E / F / (D.M. 2-4-88 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 405.71

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 2090.70

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 2090.70

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

$$\begin{array}{l} 1^a \\ 2^a \end{array} \quad \begin{array}{c} \text{MC} \\ \boxed{2090.70} \\ 2090.70 \end{array} \times \begin{array}{c} \text{IPOTESI} \\ \boxed{} \end{array} \times \begin{array}{c} \text{COEFF. TAB C} \\ \boxed{12510} \\ 25490 \end{array} = \begin{array}{l} \text{L. } 26.153.000 \\ \text{L. } 53.187.000 \end{array}$$

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

$$\begin{array}{c} \text{MC} \\ \boxed{} \end{array} \times \begin{array}{c} \text{IPOTESI} \\ \boxed{} \end{array} \times \begin{array}{c} \text{COEFF. TAB C} \\ \boxed{} \end{array} = \text{L. } \dots\dots\dots$$

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10
Determinazione del costo di costruzione.
PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3)/Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	4	358.00	0.65	0	0
> 95 - 110	2	193.40	0.35	5	1.75
> 110 - 130				15	
> 130 - 150				30	
> 150				50	
Su 551.40				SOMMA	1.75

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a. Canicola, toilette, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio della residenza.	308.36
b. Automezzi □ singola □ collettiva	/
c. Androni d'ingresso e porticati lift etc.	44.64
d. Loggia e balconi	98.30
	Sm 451.30

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale Sm/Su x 100	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 60	□	0
> 60 - 75	□	10
> 75 - 100	□	20
> 100	□	30
Sm/Su x 100 = 82.4		20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(12)	(13)	(14)
1 Su (art. 5)	Superficie utile abitabile	551.40
2 Sm (art. 2)	Superficie netta non residenziale	451.30
3 60% Sm	Superficie maggiorata	270.78
4 = 1+3	Superficie complessiva	822.18

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(15)	(16)	(17)
1 Sv (art. 6)	Superficie netta non residenziale	/
2 Sa (art. 6)	Superficie accessori	/
3 60% Sa	Superficie maggiorata	/
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	/

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(18)	(19)	(20)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		0

TOTALE INCREMENTI
= 1 + 2 + 3

21.75

Classe edificio	% Maggiorazione
(21)	(22)
II	20

- A - Costo massimo a mq. dell'edificio agevolata 250.000 L/mq.
 B - Costo a mq. di costruzione per il 85% di A 212.500 L/mq.
 C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ 255.000 L/mq.
 D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + Sd) \times C$ 209.656.000 L.

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Nota
1) Abitazioni aventi superficie utile: a) superiore a mq 160 e accessori $\leq$ mq 60 10% 9% 8% 7% b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori $\leq$ mq 55 9% 8% 7% 6% c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori $\leq$ mq 50 9% 8% 7% 6% d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori $\leq$ mq 45 8% 7% 8% 3% e) inferiori a mq 95 e accessori $\leq$ mq 40 8% 7% 7% 3% 2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969) 10% 10% 10% 10%					

Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
20.9656.000	×	0,65 × 0,07 0,35 × 0,08	=	9.539.000 5.870.000	
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
TOTALE					15.909.000

RIEPILOGO GENERALE

1° 26.155.000

2° 53.187.000

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L.

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 15409.000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

COVENTA S.r.l.

P. 0316740434

L'AMMINISTRATORE

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

27.07.1995

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario In data

n.

Carrara li

IL SINDACO

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: Fabbricato di Civile Abitazione
di proprietà: Soc. Cavetta S.r.l.
sito in : Loc. Fossone
via : Cavaiole
mapp. n. 1051-1049 foglio n. 67

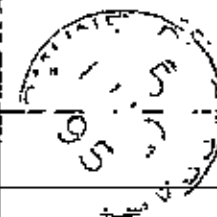
Il sottoscritto Dani Attilio nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.80 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li



ISTRUTTORIA
890/95

COMUNE DI CARRARA
PROT. N. 2436
CLAS. 10/10
CARRARA



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

OGGETTO: RICORSO AL PARERE ESPRESSO DALLA C.E. N° 18 del 1/06/

1995, IN MERITO AL PROGETTO DI COSTRUZIONE RESIDENZIA-

LE IN LOCALITA' FOSSONE VIA CAVAIOLA, PROPR. SOCIETA'

COVETTA SRL.=

Il sottoscritto Dott. Arch. Attilio DANI, in qualità di pre-

gettista del fabbricato residenziale ubicato in loc. Fossone,

Via Cavaiola, insistente sul terreno di cui ai mappali n.1051=

1049, FG. 67, in merito alle condizioni imposte dalla C.E.

all'atto della approvazione che di seguito si riportano:

(Parere favorevole a condizione che la viabilità sia portata

a ml.7,00 di asse stradale, che i parcheggi siano reperiti

all'interno dell'area di proprietà futura, che la copertura

sia a padiglione regolare, che la gronda sia inferiore a cm.80

di aggetto e cm.30 di spessore, che eventuali aperture sopra

la linea di gronda siano a filo falda).

Si pregia di segnalare le seguenti considerazioni:

a) in merito alla larghezza della viabilità maggiorata a ml.7,00,

fa presente che la predetta è una strada di tipo privato non

prevista dal P.R.G.C. vigente, avente il semplice scopo di

disimpegno per i mezzi privati degli abitanti degli alloggi,

ricavata nell'ambito dello stesso lotto di proprietà; la forma;

a semianello della viabilità prevista attorno al fabbricato

consente la possibilità di disimpegno delle macchine stesse

COVETTA SRL
5014
10/10/95

Esam. Mochi
relazione
12.7.95

in ingresso od in uscita;

b) I posti macchina posizionati in adiacenza a tali accessi

viarii migliorano la possibilità di manovra sulla viabilità

stessa in quanto sono previsti residui di area al margine dei
posti macchina.

La richiesta collocazione delle macchine entro il recinto

toglierebbe i vantaggi di manovra che si possono trovare sullo

anello viario andando a togliere area di verde a "Giardino Pri-

vato" che danno un elemento di pregevolezza alla zona.

Fa presente in definitiva che la richiesta viabilità di ml.7,00

(ml.5 di carreggiata + ml.2 di marciapiede) appartiene alla

categoria delle vie di transito pubblico non applicabile al

caso in esame in quanto per il vero si prevedono semplicemente
accessi di comodo ad un lotto edificatorio.

c) In merito alla richiesta di una copertura a "Padiglione"

si segnala che nel raggio di ml.60 (Fg.67 Mapp.231) esistono

già due fabbricati di recentissima edificazione, a firma di

altri Professionisti, che hanno la copertura simile a quella

progettata dal sottoscritto, per cui ne nasce una sorta di

"tipologia ricorrente" (si veda documentazione fotografica

allegata), e non vedo per quali motivi mi si facciano ora delle

eccezioni; la tipologia prevista è quella di una palazzina,

non di una villetta.

d) Non concordo ancora circa la richiesta in merito alla gron-

da che sia inferiore a cm.80 di aggetto, il Regolamento Edili-

zio Comunale non ne fa menzione, esiste invece una recente deli-

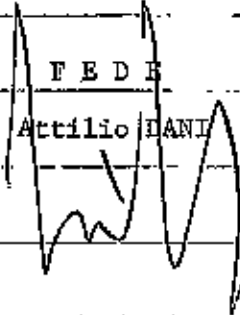
bera di Giunta che definisce che la gronda non deve avere un

aggetto maggiore di cm.100.=

Carrara lì, 5 Luglio 1995

I N F E D E

Dott.Arch. Attilio IANI



TRATTASI DI CONSIDERAZIONI IN MERITO
ALLE CONDIZIONI IMPOSTE CON IL PARERE
FAVOREVOLE ESPRESSO DALLA C.C. NELLA RI-
UNIONE N° 18 DEL 01/06/95 IN MERITO ALLA
VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA
PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICIO PERIDEN-
ZIALE DA REALIZZARSI IN LOC. FOSSONE
VIA CAVACOLA TERRENO DESTINATO AL F. 67
MAP. 1051 - 1049
ALLIGATA: PRATICA EDILIZIA -

14 LUG. 1995

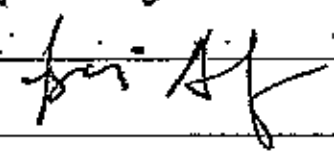
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO



Alla C.C. del 14.7.95.

Comm. Ed. n° 24 del 20.7.95.

Per favorevole su questo riguarda la
usabilità e costruisce su quanto riguarda la
grada e la coerenza per Af



~~X~~ Af

Studio Associato
di Geologia Applicata

dott. Cattani Alberto
dott. Dominici Giuliano

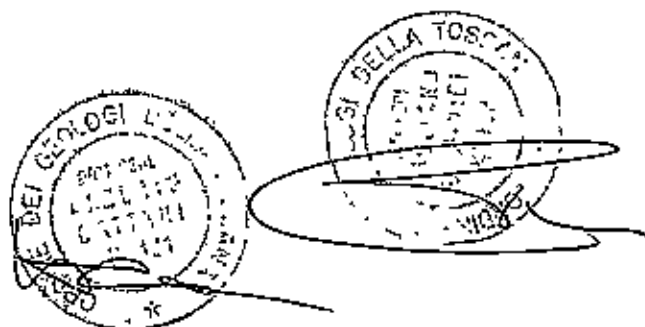
Via Nuova 13
Carrara(MS)
tel. 0585 /72870

**RELAZIONE GEOLOGICA GEOTECNICA
PRELIMINARE RELATIVA AL
TERRENO DI FONDAZIONE SITUATO
IN LOCALITA' FOSSONE BASSO,
COMUNE DI CARRARA.**

Committente : Ditta COVETTA srl

Carrara 02 aprile 1995

STUDIO ASSOCIATO DI GEOL. APPLICATA
Dott. CATTANI ALBERTO
Dott. DOMINICI GIULIANO
Via G. Saffi 1/E - Tel. 0585/55197
41100 A - CARRARA
Tel. 0585/190453



INDICE

1. GENERALITA'	Pag. 1
2. CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE	" 2
3. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE	" 4
4. CONCLUSIONI	" 4

Allegati:

CARTA GEOLOGICA INDICATIVA	Scala	1 : 25000	Tav. 1
UBICAZIONE TOPOGRAFICA AREA	Scala	1 : 2000	" 2
UBICAZIONE CATASTALE DELL' AREA	Scala	1 : 2000	" 3

1. PREMESSA

Il presente studio geologico geotecnico preliminare è stato eseguito su incarico della Ditta COVETTA srl al fine di valutare le caratteristiche stratigrafiche e geomeccaniche del terreno di fondazione situato in località Fossone Basso, Comune di Carrara e individuabile alla tavola 2 allegata.

L'area è catastalmente identificabile al mappale n° 1051 del foglio n° 67 del Comune di Carrara (tavola 3).

Nel sito in oggetto, situato a meridione di via Fossone Basso è prevista la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione di due piani fuori terra e scantinati per una parte della superficie coperta.

Nell'area interessata sono stati eseguiti sopralluoghi di campagna e i dati sono stati poi integrati con stratigrafie di scavi eseguiti nelle immediate vicinanze e con dati geotecnici ricavati da indagini penetrometriche eseguite in passato nelle vicinanze dell'area edificabile.

Tutti i dati citati vanno però confermati prima della realizzazione dei fabbricati, mediante indagini geognostiche da eseguire nell'area edificabile.

2. CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

L'area in esame, posta ad una quota di circa 10 metri s.l.m., fa parte della pianura di tipo alluvionale determinata dagli eventi deposizionali del Torrente Carrione, che attualmente scorre a circa 2 Km ad oriente (Tavola 1). Sempre ad oriente ma a distanza di circa m, passa il Fosso di Cavaiola, mentre ad occidente a circa 1 Km, scorre il torrente Parmignola (Tav. 2).

La zona è morfologicamente pianeggiante e presenta una leggera acclività verso meridione dell'ordine del 2%. I terreni che affiorano nell'area e nelle immediate vicinanze sono costituiti dai "depositi alluvionali terrazzati" (at) formati da materiale eterogeneo quali ciottoli, ghiaie, sabbie, alcune volte cementati tra loro e altre mescolati a limi e argille.

A meridione si trovano i "depositi alluvionali recenti" (a), formati da argille sabbiose, sabbie limose, sabbie, ghiaie e ciottoli, con frequenti variazioni laterali e verticali, depositati in epoche recenti dal Torrente Carrione.

Immediatamente a monte della zona in oggetto, lungo le pendici dei rilievi collinari, affiorano terreni alloctoni costituiti da formazioni di arenarie turbiditiche con intercalazioni di argilliti e sabbie (ac), da una successione di calcari a base calcarenitica, calcari marnosi e marne (fc) e da alternanze turbiditiche di arenarie, marne siltose e argilliti (ag) (Tavola 1).

STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
Dott. CATTANI ALBERTO
Dott. DOMINICI GIULANO

Il passaggio tra le formazioni citate non è ben distinguibile in campagna a causa della obliterazione determinata dalla copertura esistente.

L'area edificabile è caratterizzata da una certa omogeneità in senso orizzontale e da una variabilità verticale, come è possibile riscontrare dalle stratigrafie ottenute dalle prove penetrometriche, dagli sbancamenti presenti in zona e dalla stratigrafia del pozzo perforato in vicinanza dell'area in oggetto, allegata.

I terreni che affiorano nella zona sono tutti permeabili per porosità ma sono variabili per quanto riguarda la trasmissibilità. Il pacco superficiale, formato da materiale grossolano ha un buon coefficiente di assorbimento, mentre il pacco intermedio, formato da materiale a granulometria fine con natura limosa argillosa, ha un coefficiente di assorbimento più basso ed è parzialmente permeabile. Le ghiaie e i ciottoli che sono a profondità maggiore, hanno un elevato grado di assorbimento.

I terreni citati permettono una circolazione idrica per porosità; le acque impregnano queste formazioni e, filtrano più o meno rapidamente a seconda della permeabilità dei vari strati incontrati.

3. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

Per valutare approssimativamente le caratteristiche geotecniche e verificare le possibilità di edificabilità del terreno di fondazione, sono stati integrati i sopralluoghi di campagna con i risultati di stratigrafie ricavate da studi effettuati in aree vicine, e dall'esame di scavi realizzati in zone adiacenti.

Dalle osservazioni effettuate su sbancamenti eseguiti in zone adiacenti, è stato possibile risalire alla seguente sequenza stratigrafica: sabbie con ghiaie e ciottoli superficiali a cui seguono limi argillosi sabbiosi.

4. CONCLUSIONI

Per la realizzazione dell'edificio in progetto, non si rilevano controindicazioni.

Le fondazioni da realizzare potranno utilizzare come piano di posa l'orizzonte di ghiaie e ciottoli superficiali.

Le pressioni di esercizio, da verificare con opportune indagini geotecniche, possono essere valutabili nell'ordine di 1-1,5 Kg/cmq.

Prima della realizzazione del progetto esecutivo del fabbricati sarà necessario eseguire prove geotecniche sul terreno in modo da definire con esattezza la capacità portante dello stesso e il piano di posa ottimale per le fondazioni.

Carrara 2 aprile 1995

STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
Dott. CATTANI ALBERTO
Dott. DOMINICI GIULIANO
Via C. Garibaldi 13 - Tel. 0585/55112
AVENZA - CARRARA
tel. fax 0585/100453

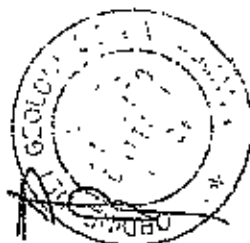
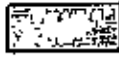
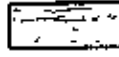
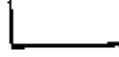




TAVOLA 1

CARTA GEOLOGICA INDICATIVA

Scala 1 : 25000

-  a Depositi alluvionali recenti
-  at Depositi alluvionali terrazzati
-  ac Arenarie con intercalazioni argillose e sabbiose
-  ag Alternanze di argilliti, marne e arenarie
-  fc Calcari, calcari marnosi e marne

 Contatto stratigrafico

 20 Direzione, immersione e inclinazione degli strati

TAVOLA 2

LA DELL'AREA EDIFICABILE

STUDIO AERO... OTOLOGIA

Encl. 347 - 11-15-50

Doc. 1311

WPA C. S. 100.000

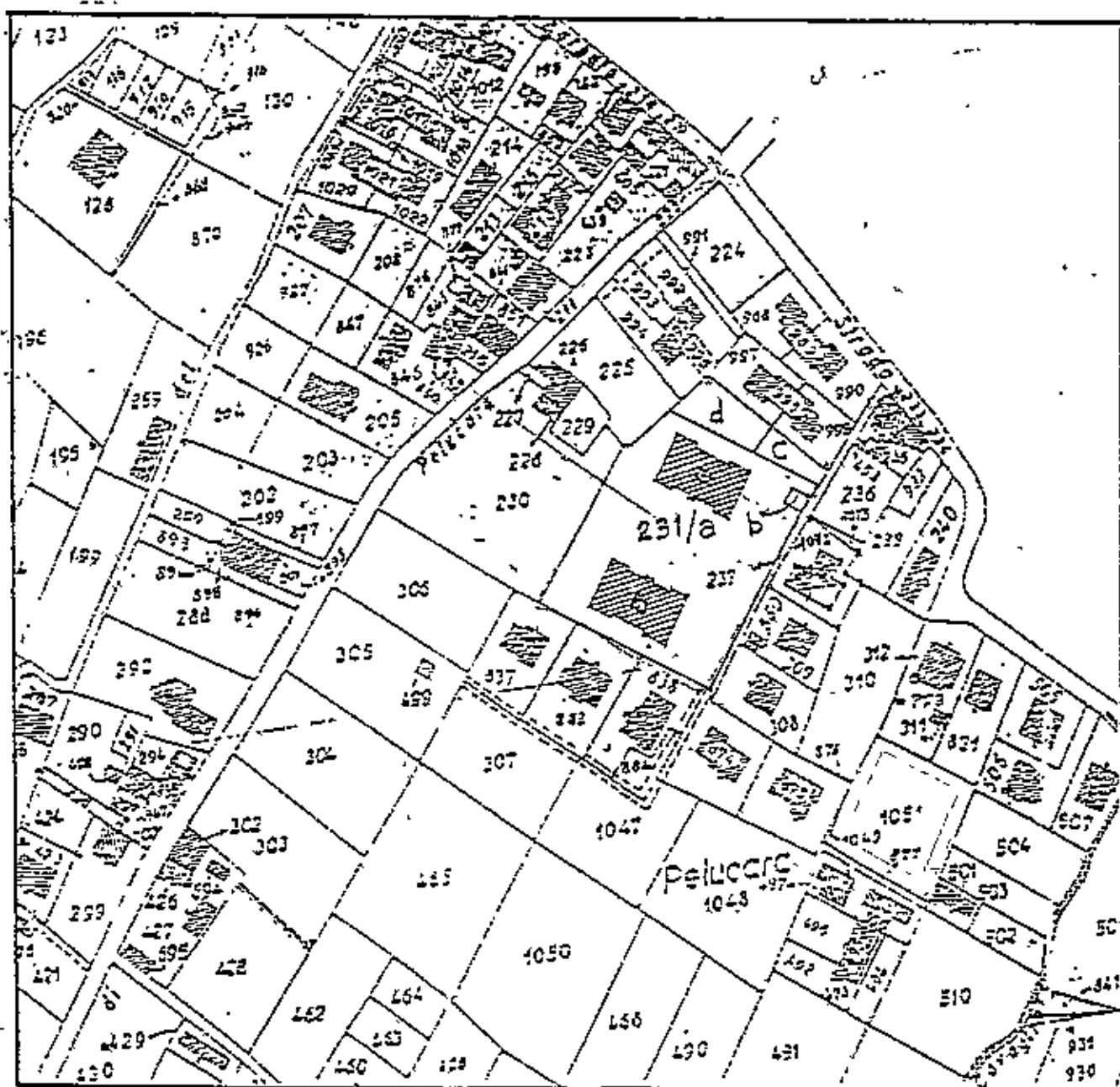
AVEP

DATE: 11/11/2011

Comune di Carrara

UBICAZIONE CATASTALE DELL'AREA EDIFICABILE

SCALA 1 : 2000



Propri. Covetta S.r.l. - Loc. Fossone - via. Cavaiole -



(A)



(B)



(C)



VEDI
PIANTA
FLORENTIN.



COVETTA s.r.l.
P.I. 0174054
L'AMMINISTRATORE

